



# COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA

- Città Metropolitana di Venezia -

**CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SIMULTANEA E MODALITÀ SINCRONA AI SENSI ART. 14 C. 2 DELLA L. 241/90 E S.M.I. PER “COSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PRODUTTIVO IN VARIANTE AL P.A.T. E P.I. VIGENTI” AI SENSI DELL’ART. 4 DELLA L.R. 55/2012 E ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010. DITTA BEATO EDOARDO MATERIALI FERROSI S.R.L..**

## VERBALE DEL 24.06.2024

**Pratica SUAP** n. 00130550270-08072022-1700;

**Ditta richiedente:** Beato Edoardo Materiali Ferrosi S.r.l. con sede legale a Santa Maria di Sala (VE) in Via Noalese, 167 – C.F. e P. Iva 00130550270;

**Localizzazione:** Comune di Santa Maria di Sala (VE) in area censita al Catasto Terreni Foglio 12, Mapp. 193 - 397 - 398 - 766 - 774.

L’anno duemilaventiquattro, il giorno ventiquattro del mese di giugno alle ore 9:30 presso la sede municipale del Comune di Santa Maria di Sala – Piazza XXV Aprile, 1, si riunisce la Conferenza di Servizi in forma pubblica per l’esame del progetto in oggetto come da convocazione del 31 maggio 2024 – prot. n. 12080/2024 del Dirigente del Settore Tecnico/Responsabile SUAP, Arch. Domenico Grassetto che assume la presidenza della Conferenza; le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dai tecnici comunali Geom. Francesco Bottacin e Dott. Carlo Maso.

### Premesso che:

- Con istanza della ditta Beato Edoardo Materiali Ferrosi S.r.l. con sede legale a Santa Maria di Sala (VE) in Via Noalese, 167 – C.F. e P. Iva 00130550270 presentata in data 09.08.2022, acquisita ai prott. nn. 1963 – 1964 – 1965 – 1966 – 1967 – 1968 – 1969 -1970 – 1971 - 1973, del 23.08.2022 e successive integrazioni volontarie prott. nn. 26602 – 26603 – 26605 – 26606 – 26607 - 26608 del 07.11.2022 e prot. 27156 del 14.11.2022, è stato attivato il procedimento per il rilascio del Provvedimento Unico di cui agli artt. 7 e 8 del D.P.R. 160/2010 mediante il portale istituzionale SUAP Pratica n. 00130550270-08072022-1700, per la costruzione di un nuovo edificio produttivo in area censita al Catasto Terreni Foglio 12, Mapp. 193-397-398-766-774, in variante allo strumento urbanistico – P.A.T. e Piano degli Interventi vigenti in applicazione dell’art. 4 della L.R. 55/2012;
- Da un’approfondita ed attenta analisi della normativa regionale, l’intervento proposto rientra nella fattispecie disciplinata dall’art. 4 della L.R. 55/2012 in quanto la variante urbanistica richiesta, che interessa una superficie di 42.940 mq. (mapp. 193 e 766) attualmente inserita nel vigente Piano degli Interventi in ZTO agricola, intende riclassificare tale terreno in ZTO Produttiva di completamento;
- Come indicato nel Verbale della Conferenza Istruttoria del 06.12.2022 sono stati sospesi i lavori della conferenza a data da destinarsi in attesa delle integrazioni documentali e dei pareri necessari;

*Beato Edoardo Materiali Ferrosi*  
*Carlo Maso*  
*Francesco Bottacin*

- La Ditta ha presentato una nuova proposta progettuale di realizzazione di opere pubbliche nel contesto dell'intervento per la realizzazione di un tratto di pista ciclabile pervenuta in data 21.06.2023 – prot. n. 14084, la quale è stata valutata favorevolmente dalla Giunta Comunale nella seduta del 22.06.2023;
- Successivamente sono state presentate integrazioni acquisite ai prott. nn. 19699 – 19700 – 19701 – 19702 – 19703 – 19723 del 07.09.2023, prot. 20342 del 15.09.2023, prott. nn. 24591 – 24592 – 24593 del 02.11.2023 e prott. nn. 4849 – 4850 del 01.03.2024;
- Il richiedente ha presentato istanza di procedura VAS del progetto registrata in data 02.11.2023 con prot. nn. 24591 – 24592 – 24593 - 24594, successivamente trasmessa dal Comune di Santa Maria di Sala agli uffici competenti della Regione del Veneto con nota del 13.11.2023 – prot. nn. 25427 – 25430 – 25435 – 25440 e constatato che a seguito della valutazione della suddetta istanza la Commissione Regionale VAS della Regione del Veneto ha rilasciato parere motivato n. 19 di non assoggettabilità in data 25.01.2024;
- Il progetto propone:
  - La costruzione di tre edifici, due dei quali destinati a magazzino e collegati tra loro da una struttura a sostegno dell'impianto fotovoltaico ed il terzo adibito a uffici in Via Rivale, in un ambito con superficie fondiaria complessiva di mq. 42.940;
  - Il trasferimento degli impianti e dei depositi attualmente presenti in Via Noalese n. 167 e in Via Grandi n. 1;
  - La realizzazione di una pista ciclabile a n. 58 stalli di sosta per autovetture lungo Via Leonardo Da Vinci;
- Con proprio provvedimento n. 34 del 28.03.2024 la Giunta Comunale ha deliberato di ammettere il progetto per la costruzione di un nuovo edificio produttivo in variante al P.A.T. e al P.I. vigenti, proposto dalla ditta Beato Edoardo Materiali Ferrosi S.r.l., alla procedura di "Sportello Unico" di cui al D.P.R. 160/2010 e all'art. 4 della L.R. 55/2012;
- Il Dirigente del Settore Tecnico/Responsabile SUAP ha aggiornato la relazione preliminare, acquisita agli atti con prot. n. 12045 del 31.05.2024, quale presupposto per l'attivazione della procedura di variante e indizione/convocazione della Conferenza di Servizi decisoria;

**Riscontrata** altresì la convocazione della Conferenza di Servizi decisoria del 22.12.2023 – prot. n. 28938 prevista per il giorno 22.03.2024 e la successiva comunicazione di rinvio della medesima, avvenuta con nota del 15.03.2024 – prot. n. 5949;

**Atteso che** la documentazione già in atti e resa disponibile tramite apposito link nella precedente sopracitata convocazione della Conferenza di Servizi decisoria prevista per il 22.03.2024 non ha subito modifiche ad esclusione della relazione del Responsabile SUAP sopracitata che è stata aggiornata (ultima versione prot. n. 12045 del 31.05.2024);

**Ritenuto** di far propri i pareri già espressi ed acquisiti da parte degli Enti competenti in ordine alla precedente indizione della Conferenza di Servizi del 22.03.2024 rinviata;

**Tenuto conto** che il D.P.R. 160/2010 individua lo scrivente Ente quale Amministrazione titolare delle competenze sul procedimento in oggetto e considerata la particolare complessità delle determinazioni da assumere;

**Atteso che** per il prosieguo dell'iter previsto dalla vigente normativa di riferimento è quindi necessario procedere all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso, mediante la partecipazione contestuale dei rappresentanti delle Amministrazioni competenti coinvolte;

**Considerato che** a tal fine il Dirigente Responsabile del Procedimento – Responsabile del SUAP del Comune di Santa Maria di Sala, Arch. Domenico Grassetto, con nota del 31.05.2024 – prot. n. 12080 trasmessa tramite portale istituzionale SUAP [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it) ha inteso

Per. Daniele Ferretti  
 Per. Anna

procedere alla convocazione dell'odierna conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e sincrona, ai sensi dell'art. 14 c. 2 della Legge 241/90 e s.m.i. per la "costruzione di un nuovo edificio produttivo in variante al P.A.T. e P.I. vigenti" ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012 e dell'art. 8 del D.P.R. 1/60/2010;

**Preso atto che** con l'atto di indizione della conferenza di servizi sopra citato è stato messo a disposizione tramite apposito link il progetto dell'intervento proposto ai seguenti Enti:

1. Città Metropolitana di Venezia;
2. Regione Veneto – Genio Civile;
3. Consorzio di Bonifica Acque risorgive;
4. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso;
5. Veritas Spa;
6. Arpav;
7. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia;
8. ULSS 3 "Serenissima";
9. Veneto Strade Spa;

**Riscontrato** altresì che la suddetta indizione della conferenza di servizi decisoria è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune di Santa Maria di Sala quale Amministrazione procedente, mettendo a disposizione di chiunque tutta la documentazione in formato digitale presso gli Uffici Comunali competenti;

**Considerato che** sono intervenuti alla presente Conferenza di Servizi i seguenti rappresentanti degli Enti invitati:

Ente	Rappresentante	Qualifica	Presente	Assente
Comune di Santa Maria di Sala	Arch. Domenico Grassetto	Resp. SUAP Tecnico/Verbalizzante	X	
	Avv. Natascia Rocchi	Sindaca	X	
	Francesco Bottacin	Tecnico/Verbalizzante	X	
	Carlo Maso			
Città Metropolitana di Venezia				X
Regione – Genio Civile				X
Consorzio Bonif. Acq. Ris.				X
Soprintendenza Arch. VE				X
Veritas Spa				X
Arpav				X
Comando Prov.le VV.F.	P. I. Nerio Fiore Ispettore Antincendio Esperto viene delegato con atto n. 2636 del 29.01.2024		X	
Ulss 3 "Serenissima"				X
Veneto Strade Spa				X

**Preso atto che** alla Conferenza di Servizi sono stati, altresì invitati, senza diritto di voto: la ditta richiedente Beato Edoardo Materiali Ferrosi S.r.l. rappresentata dal Sig. Giuliano Beato, coadiuvato dai progettisti e consulenti Geom. Gianni Giordan e dall'Avv. Devis Ceccato, nonché la Società Agricola Pierobon Ghedini Marina, Giovanni e Francesco Società Semplice in qualità di proprietaria di una parte dell'area interessata dall'intervento proposto, rappresentata dai Sig.ri Pirobon Ghedini Francesco e Pierobon Ghedini Piero;

*Manuela*  
*Devis Ceccato*  
*Gianni Giordan*  
*Francesco*  
*Pierobon Ghedini*

## TUTTO CIO' PREMESSO

**Il Presidente**, Arch. Domenico Grassetto, dopo la verifica dei presenti, e data comunicazione dei pareri/nulla osta dalle Amministrazioni coinvolte fino ad oggi pervenuti e che saranno successivamente analizzati, dichiara aperta la discussione facendo intervenire i rappresentanti degli Enti presenti che non hanno a tutt'oggi espresso un parere e per una analisi più efficace vengono esposte le tavole di progetto dell'intervento urbanistico-edilizio.

Per il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, **Nerio Fiore** precisa: pur non essendo il progetto ricompreso tra le attività soggette a procedura antincendio di cui al D.P.R. 151/2011 - allegato I, si ritiene che il progetto debba rispettare i contenuti previsti dal Decreto Ministeriale 03.09.2021, Allegato I; si prende atto quindi del parere favorevole dei VV.F. con precisazioni;

Successivamente **il Presidente** elenca i pareri fin qui pervenuti e riguardanti gli Enti non presenti alla seduta:

- **Veritas S.p.a.:** Con nota del 09.01.2024 – prot. 1640 viene confermato il parere tecnico favorevole con prescrizioni del 20.09.2022 – prot. n. 80360 relativamente al progetto di allacciamento alla pubblica fognatura;
- **Consorzio di Bonifica Acque Risorgive:** Con nota del 12.03.2024 – prot. n. 4121 viene espresso parere idraulico favorevole con prescrizioni alla realizzazione di un tratto di pista ciclabile compreso tra Via L. Da Vinci e Via Noalese sulla compatibilità idraulica dell'intervento; con nota dell'11.06.2024 – prot. n. 8416 vengono confermati i pareri favorevoli con prescrizioni del 23.09.2022 – prot. n. 12496 e del 12.03.2024 – prot. n. 4124;
- **Ulss 3 "Serenissima":** si conferma il contributo istruttorio del 05.12.2022 – prot. n. 0215802;
- **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso:** Parere favorevole con prescrizioni del 12.03.2024 – prot. n. 0008608-P;
- **Genio Civile:** Con nota del 22.02.2024 – prot. n. 0092681 viene confermato il parere favorevole con prescrizioni del 07.12.2022 – prot. 565929;
- **Veneto Strade S.p.a.:** Parere favorevole con prescrizioni del 18.03.2024 – prot. n. 7187, riconfermato con nota pervenuta tramite SUAP il 18.06.2024;
- **ARPAV:** Non pervenuto;
- **Regione del Veneto – Commissione Regionale VAS:** parere motivato n. 19 di non assoggettabilità in data 25.01.2024;
- **Città Metropolitana di Venezia – Area Tutela Ambientale:** Autorizzazione all'esercizio dell'impianto di trattamento acque meteoriche di dilavamento – Determinazione n. 1709/2024 prot. n. 39853 del 19.06.2024;
- **Città Metropolitana di Venezia:** Parere favorevole con prescrizioni espresso con Decreto del Sindaco n. 34/2024 del 19.06.2024 - prot. n. 39929;

Si prende atto che tutti gli elaborati progettuali sono stati aggiornati secondo le prescrizioni e le indicazioni da parte degli Enti competenti sopracitati espressi nella Conferenza di Servizi istruttoria del 06.12.2022;

Al presente verbale viene allegata la planimetria nella quale viene rappresentato il raccordo di pista ciclabile per consentire continuità tra la pista ciclabile di progetto (Via L. Da Vinci) e la pista ciclabile esistente (S. R. 515 Via Nolaese lato Nord);

Si prende atto che la ditta si impegna al momento dell'avvenuto trasferimento dell'attività di eseguire le necessarie analisi dei terreni e delle acque;

*Per: Domenico Fiore*  
*St*  
*Mia*

Viene sottoscritto il foglio presenze da parte di tutti i partecipanti della conferenza di servizi decisoria a corredo della stesura definitiva del verbale.

## LA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA E SINCRONA

Ai sensi della Legge 241/1990 per la realizzazione di un edificio produttivo in variante al PAT e al PI si conclude **con esito positivo** ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della Legge 241/1990 con l'impegno ad adempiere alle prescrizioni impartite dai vari Enti coinvolti nel procedimento per quanto di rispettiva competenza.

- Il presente verbale insieme al progetto completo in ogni suo elemento, verrà depositato presso la Segreteria del Comune per giorni 10.
- Dell'avvenuto deposito verrà dato avviso sull'Albo Pretorio e nei siti internet del Comune, per la opportuna divulgazione. Entro i successivi 20 giorni chiunque può presentare osservazioni, entro 30 giorni dalla scadenza del termine per proporre osservazioni, il Consiglio Comunale delibera sulla variante, decidendo anche sulle osservazioni presentate.
- La determinazione favorevole del Consiglio Comunale di approvazione della variante verrà trasmessa al Responsabile SUAP ai fini della conclusione del procedimento.
- La variante decade ad ogni effetto ove i lavori non vengano iniziati entro 16 mesi dalla sua pubblicazione, salvo eventuale proroga, concessa con provvedimento motivato dal Consiglio Comunale per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del richiedente l'intervento.
- Ai sensi dell'art. 5 della L.R. 55/2012 la realizzazione del presente intervento è subordinata a stipula della convenzione con il Comune nella quale sono definiti modalità ed i criteri dell'intervento ivi comprese le opere di urbanizzazione e mitigazione.

La Determinazione positiva di conclusione della conferenza di servizi decisoria ex art. 14 quater della Legge 241/1990, alle condizioni riportate, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso comunque denominati, di competenza degli Enti partecipanti.

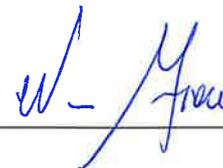
Il presente Verbale verrà trasmesso a tutti gli Enti competenti e al richiedente.

Il Presidente alle ore 11.25 dichiara conclusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto:

### I PRESENTI:

**Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco**

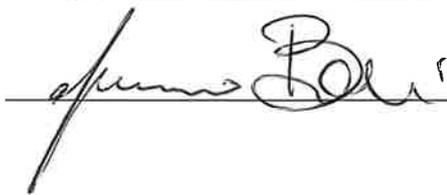


**Comune di Santa Maria di Sala**

Il Dirigente del Settore Tecnico/Responsabile SUAP



I Segretari Verbalizzanti





# COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA

- Città Metropolitana di Venezia -

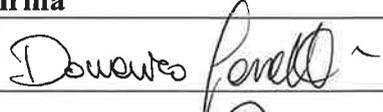
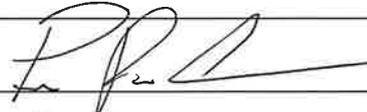
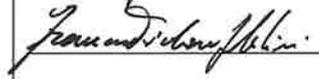
**CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SIMULTANEA E MODALITÀ SINCRONA AI SENSI ART. 14 C. 2 DELLA L. 241/90 E S.M.I. PER “COSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PRODUTTIVO IN VARIANTE AL P.A.T. E P.I. VIGENTI” AI SENSI DELL’ART. 4 DELLA L.R. 55/2012 E ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010. DITTA BEATO EDOARDO MATERIALI FERROSI S.R.L..**

**Pratica SUAP** n. 00130550270-08072022-1700;

**Ditta richiedente:** Beato Edoardo Materiali Ferrosi S.r.l. con sede legale a Santa Maria di Sala (VE) in Via Noalese, 167 – C.F. e P. Iva 00130550270;

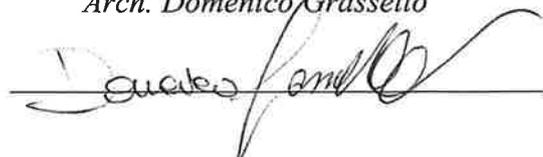
**Localizzazione:** Comune di Santa Maria di Sala (VE) in area censita al Catasto Terreni Foglio 12, Mapp. 193 - 397 - 398 - 766 - 774.

**PARTECIPANTI ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA DEL 24.06.2024**

<b>Ente</b>	<b>Rappresentante</b>	<b>Firma</b>
Comune Santa Maria di Sala	Resp. SUAP Domenico Grassetto	
	Sindaca Avv. Natascia Rocchi	
	Francesco Bottacin (Verb.)	
	Carlo Maso (Verb.)	
Città Metr. di Venezia	Assente	
Genio Civile	Assente	
Consorzio Bonifica A.R.	Assente	
Soprintendenza Arch. VE	Assente	
Veritas Spa	Assente	
Arpav	Assente	
Comando P.le VV.F.	Nerio Fiore	
Ulss 3 "Serenissima"	Assente	
Veneto Strade Spa	Assente	
Ditta Beato Edoardo Materiali Ferrosi S.r.l	L.R. Giuliano Beato	
	Geom. Gianni Giordan	
	Avv. Devis Ceccato	
Società Agricola Pierobon Ghedini	Pierobon Ghedini Piero	
	Pierobon Ghedini Francesco	
Cittadini	ING. LORIS VEROVATO	
	LEANDRO FAVARO	

Il Dirigente del Settore Tecnico/Responsabile SUAP

Arch. Domenico Grassetto





**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO  
VENEZIA**

Strada della Motorizzazione Civile, 6 – 30170 Mestre (VE)  
Tel. 0412697111 / Fax 0415020129

[com.venezias@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.venezias@cert.vigilfuoco.it)

*Ufficio Prevenzione Incendi*

Tel. 0412697222-223

[com.prev.venezias@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.venezias@cert.vigilfuoco.it)

**CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA**  
Servizio Politiche Ambientali

protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

AI COMUNI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

**OGGETTO:** Convocazione Conferenze dei Servizi e Riunioni Tecniche.  
Periodo: dal 01.01.2024 al 31.12.2024.

In riferimento a quanto in oggetto indicato, si comunica di seguito l'elenco dei componenti, titolare e supplenti, designati a rappresentare lo scrivente Comando, in seno alle convocazioni indette da Codeste Amministrazioni:

**Comandante Provinciale**  
Dirigente Superiore  
Arch. Mauro LUONGO

**Componente effettivo**

**Componenti supplenti:**

Ing. Francesco FILIPPONE  
Ing. Franco MANTOVAN  
Ing. Francesco PILO  
Ing. Alessandra BASCIA'  
Ing. Elena PESCE  
Ing. Alessandro SCARPA  
Ing. Grazia PIOMBINI  
Ing. Federico PICCOLI  
P.I. Paolo MUNERETTO  
P.I. Nerio FIORE  
P.I. Alberto VANTAGGI  
P.I. Giuseppe SIFANNO  
Geom. Bruno MUSOLINO  
Arch. Salvatore BUFALINO  
Ing. Giuseppe POLERA'  
Ing. Fulvio GERACITANO  
Ing. Francesco PERDONO'

Primo Dirigente -Vicario del Comandante-  
Vice Comandante  
Direttore Vicedirigente  
Direttore Vicedirigente  
Direttore Vicedirigente  
Direttore Vicedirigente  
Direttore  
Vice Direttore  
Direttore Coordinatore Speciale  
Ispettore Antincendi Esperto  
Ispettore Antincendi  
Ispettore Antincendi

**IL COMANDANTE  
(LUONGO)**

Ufficio Prevenzione  
ILGE  
V. Villani

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e con gli effetti degli artt. 21 e 22 del D.Lgs. 82/2000 s.m.m.ii.

MAURO  
MINISTERO  
DELL'INTERNO  
29.01.2024  
12:20:04  
GMT+01:00



Pratica 1700

BEATO SRL

Ricevuto il 09/01/2024  
Inviato a BITA e COMUNE  
il 10/01/2024

Protocollo Nr. 0001640/24 del 09/01/2024  
Veritas S.P.A. - Comunicazione in Uscita



Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - tel. 041 7291111 - fax 041 7291110  
capitale sociale € 145.397.150 int. vers. - C.F. - P. Iva e n. iscrizione R.I. di Venezia 03341820276 - PEC: protocollo@cert.gruppoveritas.it  
info@gruppoveritas.it www.gruppoveritas.it @gruppoveritas @gruppoveritas @gruppoveritas

DIREZIONE FOGNATURA E DEPURAZIONE

Spett.le  
**BEATO EDOARDO**  
**MATERIALI FERROSI SRL**  
Via Noalesè, 167  
30036- Santa Maria di Sala VE

Trasmessa a mezzo PEC alla ditta in indirizzo  
per il tramite del SUAP del comune di Santa Maria di Sala  
[suap.ve@cert.camcom.it](mailto:suap.ve@cert.camcom.it)

**OGGETTO:** Pratica suap n. 00130550270-08072022-1700 - SUAP 891 - 00130550270 BEATO  
EDOARDO MATERIALI FERROSI S.R.L.  
CONFERMA parere tecnico.

In relazione alla Vostra comunicazione acquisita agli atti con ns. prot. 104632/23 del 27/12/2023  
"Indizione conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi art.14 c.  
2 della L. 241/90 e s.m.i. per "Costruzione di un nuovo edificio produttivo in variante al P.A.T. e P.I.  
vigenti" ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012 e art. 8 del D.P.R. 160/2010, confermiamo parere  
tecnico rilasciato con prot. 80360/22 del 20/09/2022.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e/o delucidazioni  
Distinti saluti.

Il Responsabile  
autorizzazioni allo scarico  
- Ing. Rubino Barbara -





Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - tel. 041 7291111 - fax 041 7291110  
capitale sociale € 145.397.150 int. vers. - C.F. - P. Iva e n. iscrizione R.I. di Venezia 03341820276 - PEC: [protocollo@cert.gruppoveritas.it](mailto:protocollo@cert.gruppoveritas.it)  
[info@gruppoveritas.it](mailto:info@gruppoveritas.it) [www.gruppoveritas.it](http://www.gruppoveritas.it)  [gruppoveritas](#)  [@gruppoveritas](#)  [gruppoveritas](#)

DIREZIONE FOGNATURA E DEPURAZIONE

Spett.le  
**BEATO EDOARDO  
MATERIALI FERROSI**  
Via Noalese, 167  
30036-Santa Maria di Sala VE

geom.  
GIORDAN GIANNI  
Via Cavin di Sala, 32  
30036-Santa Maria di Sala VE

Trasmessa a mezzo PEC alla ditta in indirizzo  
per il tramite del SUAP del comune di Santa Mari di Sala  
[suap.ve@cert.camcom.it](mailto:suap.ve@cert.camcom.it)

**OGGETTO:** Pratica suap n. 00130550270-08072022-1700 - SUAP 891

**Ditta BEATO EDOARDO MATERIALI FERROSI**  
Via Noalese, 167 – Santa Maria di Sala VE.  
CONFERMA parere tecnico.

In relazione alla Vostra comunicazione acquisita agli atti con ns. prot. 99674/22 del 18/11/2022, per l'intervento in via Rivale Santa Maria di Sala VE confermiamo che è stato rilasciato **parere tecnico** avente caratteristiche assimilate alla domestiche per scarico reflui di soli bagni con prot. 80360/22 del 20/09/2022 che si allega.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e/o delucidazioni  
Distinti saluti.

Il Responsabile  
autorizzazioni allo scarico  
- Ing. Rubino Barbara -

Allegato: Parere tecnico prot.80360/22 del 20/09/2022





**Parere tecnico al progetto di allaccio per utenze domestiche e assimilate**

Direzione Servizio Idrico Integrato

indirizzo intestatario  
domanda:

BEATO EDOARDO  
MAT.FERROSI SRL  
VIA NOALESE 167  
30036 SANTA MARIA DI SALA

indirizzo  
professionista:

GEOM. GIANNI GIORDAN  
VIA CAVIN DI SALA 32  
30036 SANTA MARIA DI SALA

**OGGETTO :Parere tecnico al progetto di allaccio n. 2022/944/SM - MATERIALI FERROSI SRL**

Comune di: SANTA MARIA DI SALA  
Domanda n. 0000000000 del 24.08.2022  
Istruttoria n. 4000767962 del 24.08.2022

In riferimento alla domanda e all'istruttoria in oggetto, in base alla cartografia esistente alla data odierna da cui si evince che la rete fognaria è di competenza dell'azienda scrivente, fatte salve le competenze delle amministrazioni coinvolte dai lavori e impregiudicati gli eventuali diritti dei terzi, nonchè i diritti di cui all'art.889 del C.C.

**SI ESPRIME PARERE TECNICO FAVOREVOLE  
al progetto di allacciamento alla pubblica fognatura**

per le acque reflue di tipo: **Assimilato domestiche**  
il fabbricato sito in: **VIA RIVALE n° 00000 - SANTA MARIA DI SALA**  
al collettore di fognatura comunale di acque: **Nere**  
di : **VIA RIVALE**

Interno	Scala	Piano	Sezione	Foglio	Mappale	Sub	Tipo di utenza	Tipo scarico
				12	766	-	Domestico	Fog. Nera

**CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI**

Il presente parere tecnico è riferito alla pratica SUAP n. 00130550270-08072022-1700 - SUAP 891 - 00130550270 BEATO EDOARDO MATERIALI FERROSI S.R.L. e viene rilasciato per n. 3 fabbricati.

Il presente parere tecnico viene rilasciato solo ed esclusivamente per gli scarichi dei bagni.

- Da richiedere predisposizione baffo di allaccio fognario prima della realizzazione dell'impianto interno.
- E' buona norma che le colonne di scarico delle acque saponate (cucine, lavanderie e bagni) siano separate da quelle nere provenienti da quelle provenienti dai servizi igienici.
- Con il fine lavori ripresentare l'all.4 con i dati catastali aggiornati completo di civici Il saldo dei diritti di istruttoria verrà calcolato in seguito alla presentazione del succitato allegato.
- Alla condensa grassi dovranno essere veicolate anche le saponate delle lavanderie o dei bagni con predisposizione per scarico lavatrice.
- Con il fine lavori integrare la tavola con la rete di smaltimento delle acque meteoriche e con indicazione della natura degli scarichi (WC) e le rispettive colonne.
- Ripresentare l'all.6 con indicazione della tipologia dell'attività e la natura dello scarico.
- Responsabile istruttoria: N.Minto 0417291921

**La validità del presente documento è di quattro anni dalla data della presente.**



## Parere tecnico al progetto di allaccio per utenze domestiche e assimilate

Allegati che costituiscono parte integrante del presente documento:

- Relazione tecnica con timbro VERITAS
- Grafici di progetto con timbro VERITAS

Ing. Barbara Rubino  
Responsabile Autorizzazioni allo scarico

Pratica  
1400

BEATO

Ricevuta il 10/06/2024



# ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA

Prot. N. 82116 /DD/MR  
Mirano (VE), 11 GIU. 2024  
Ns. Rif. N. 7902/2024  
**POS 639/2022**

SPETT.LE  
COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA  
SUAP  
[suap.ve@cert.camcom.it](mailto:suap.ve@cert.camcom.it)

e, p.c. SPETT.LE  
REGIONE DEL VENETO  
GENIO CIVILE DI VENEZIA  
[geniocivileve@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivileve@pec.regione.veneto.it)

**Oggetto:** SUAP: 891 – Comune di Santa Maria di Sala  
Pratica: 00130550270-08072022-1700  
Impresa: 00130550270 – BEATO EDOARDO MATERIALI FERROSI S.R.L.  
Richiesta: Indizione conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi art. 14 c. 2 della L. 241/90 e s.m.i. per "Costruzione di nuovo edificio produttivo in variante al P.A.T. e P.I. vigenti" ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012 e art. 8 del D.P.R. 160/2010. Ditta Beato Edoardo Materiali Ferrosi S.r.l.

### **Parere su intervento in variante allo strumento urbanistico**

Con riferimento alla pratica in oggetto, con la presente si comunica che lo scrivente Consorzio, a causa di concomitanti impegni, non potrà partecipare alla Conferenza di Servizi convocata per il giorno lunedì 24 p.v.

Ciò premesso, con la presente si informa che lo scrivente Consorzio, per quanto di propria competenza conferma la validità dei pareri rilasciati con proprie note Prot. N. 12496/DD/MR del 23/09/2022 e Prot. N. 4121/DD/MR del 12/03/2024, già presenti agli atti.

Con specifico riferimento alla Variante Urbanistica, con la presente si rilascia parere favorevole ai sensi della DGR 2948/2009, specificando che lo stesso viene reso nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione consorziale, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi, siano essi privati o Enti Pubblici, ed in ogni caso resta subordinata alle considerazioni definitive che l'Unità Organizzativa del Genio Civile Regionale competente vorrà esprimere.

Rimanendo a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Direttore  
(ing. Carlo Bendoricchio)



**Ufficio Pareri e Concessioni**  
Capo Ufficio: dott. urb. Davide Denurchis  
Istruttore Tecnico: ing. Michele Rampado  
e-mail: [m.rampado@acquerisorgive.it](mailto:m.rampado@acquerisorgive.it) - tel. 0415459144

Via Rovereto, 12- 30174 Venezia - COD. FISC. 94072730271  
Web: [www.acquerisorgive.it](http://www.acquerisorgive.it) - E-mail: [consorzio@acquerisorgive.it](mailto:consorzio@acquerisorgive.it)  
PEC: [consorzio@pec.acquerisorgive.it](mailto:consorzio@pec.acquerisorgive.it)  
Telefono 0415459111 - Telefax 0415459262  
Numero di emergenza Unita' locale di Venezia: 335-7489972  
Numero di emergenza Unita' locale di Mirano: 348-6015269  
Informativa in materia di Privacy Policy visibile sul sito [acquerisorgive.it](http://acquerisorgive.it)



Pratica  
1700

BEATO

Ricevuto il 12/03/2024  
Inviato a COMUNE  
il 12/03/2024



# ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA

Prot. N. 4121 /DD/MR

Mirano (VE), 12 MAR. 2024

Ns. Rif. N. 18252/2023 - 3668/2024

POS 639/2022

SPETT.LE  
COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA  
SUAP  
[suap.ve@cert.camcom.it](mailto:suap.ve@cert.camcom.it)

**Oggetto:** SUAP: 891 – Comune di Santa Maria di Sala

Pratica: 00130550270-08072022-1700

Impresa: 00130550270 – BEATO EDOARDO MATERIALI FERROSI S.R.L.

Richiesta: Indizione conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi art. 14 c. 2 della L. 241/90 e s.m.i. per "Costruzione di nuovo edificio produttivo in variante al P.A.T. e P.I. vigenti" ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012 e art. 8 del D.P.R. 160/2010. Ditta Beato Edoardo Materiali Ferrosi S.r.l.

**Parere su relazione di compatibilità idraulica per la realizzazione di un tratto di pista ciclabile compreso tra Via Leonardo Da Vinci e Via Noalese**

Con riferimento alla pratica in oggetto, con la presente si comunica che lo scrivente Consorzio, a causa di concomitanti impegni, non potrà partecipare alla Conferenza di Servizi convocata per il giorno venerdì 22 p.v.

Ciò premesso, con riferimento alla Vostra nota qui pervenuta in data 22/12/2023, e successive integrazioni del 04/03/2024, con la presente si informa che il Consorzio:

- visionati gli elaborati tecnici allegati;
- in considerazione dei contenuti della relazione idraulica, a firma dell'ing. Omero Vecchiato e del geom. Gianni Giordan, la quale verifica l'invarianza idraulica dell'area oggetto di intervento a seguito delle opere di compensazione e mitigazione che verranno realizzate;
- fatte salve le competenze e i diritti di altri Enti, Amministrazioni o privati;

per quanto di propria competenza, esprime parere idraulico favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

In fase di esecuzione lavori, dovranno essere scrupolosamente rispettate le seguenti prescrizioni:

- dovranno essere realizzati volumi d'invaso compensativi non inferiori a **mc. 179,14**;
- il volume di invaso da ricavare dovrà essere garantito con profilo di fondo funzionale e coerente con i tombinamenti esistenti e di progetto;
- si raccomanda di effettuare un'adeguata verifica della funzionalità dello scarico sino al recapito nella rete consortile;
- non dovrà comunque essere creato pregiudizio allo scolo delle acque dei terreni limitrofi.

Via Rovereto, 12- 30174 Venezia - COD. FISC. 94072730271  
Web: [www.acquerisorgive.it](http://www.acquerisorgive.it) - E-mail: [consorzio@acquerisorgive.it](mailto:consorzio@acquerisorgive.it)  
PEC: [consorzio@pec.acquerisorgive.it](mailto:consorzio@pec.acquerisorgive.it)  
Telefono 0415459111 - Telefax 0415459262  
Numero di emergenza Unita' locale di Venezia: 335-7489972  
Numero di emergenza Unita' locale di Mirano: 348-6015269  
Informativa in materia di Privacy Policy visibile sul sito [acquerisorgive.it](http://acquerisorgive.it)





# ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA

Resta inoltre inteso che:

- la gestione, la periodica manutenzione ordinaria e pulizia della rete e dei manufatti, saranno a completo carico dell'Amministrazione alla quale saranno cedute le opere;
- dovrà essere ricostituito, a propria cura e spese, e con assunzione di propria responsabilità da parte della ditta intestataria dei lavori, qualsiasi collegamento con fossati e scoli di vario tipo eventualmente esistenti, che non dovranno subire interclusioni o comunque limitazioni della loro attuale funzione in conseguenza dei lavori;
- la Ditta committente sarà in ogni caso responsabile di tutti gli eventuali danni che per l'esecuzione delle opere di cui trattasi potessero derivare al Consorzio od a terzi;
- le opere, e in particolare quelle interferenti con le reti esistenti, dovranno essere realizzate secondo le buone regole dell'arte fermo restando che dovrà essere ripristinata ogni altra pertinenza idraulica eventualmente interessata nell'ambito dell'intervento, con l'obbligo di provvedere alla riparazione di tutti i danni derivanti dalle opere in esecuzione;
- è a carico del progettista la verifica della compatibilità delle quote degli allacciamenti alla rete principale di raccolta con quella dei livelli di massimo invaso e la predisposizione degli eventuali opportuni accorgimenti (quali ad esempio adeguate valvole di non ritorno sulle linee di allacciamento, o altro ritenuto opportuno) per garantire la sicurezza idraulica dell'area;
- a lavori ultimati sarà cura del direttore dei lavori trasmettere allo scrivente unitamente alla comunicazione di ultimazione lavori una dichiarazione attestante la conformità degli stessi al progetto depositato e alle prescrizioni impartite con la presente;
- nessun onere o responsabilità potranno essere imputati al Consorzio di Bonifica per danni che dovessero verificarsi, anche verso terzi, nel corso dell'esecuzione o anche successivamente a causa dei lavori;
- avendo il Professionista predisposto e sottoscritto una dettagliata relazione idraulica che comprova il "non aumento del rischio idraulico" derivante dalla realizzazione dell'intervento in oggetto, solleva lo scrivente Consorzio da ogni e qualsiasi responsabilità in merito a danni che potessero verificarsi alle opere previste a causa di una difficoltà di deflusso delle acque;
- il progettista si fa inoltre garante che la redazione degli elaborati è stata sviluppata nel rispetto delle normative tecniche vigenti e secondo le buone regole della progettazione;
- eventuali variazioni del progetto già approvato o difformità da quanto sopra indicato dovranno essere comunicate e approvate da questo Consorzio.

La presente è rilasciata per i soli fini idraulici, nei limiti delle competenze dell'Amministrazione del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi siano essi privati od Enti Pubblici e non costituisce titolo edificatorio.

Rimanendo a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Direttore  
(ing. Carlo Bendoricchio)



**Ufficio Pareri e Concessioni**  
Capo Ufficio: dott. urb. Davide Denurchis  
Istruttore Tecnico: ing. Michele Rampado  
e-mail: [m.rampado@acquerisorgive.it](mailto:m.rampado@acquerisorgive.it) - tel. 0415459144

Via Rovereto, 12- 30174 Venezia - COD. FISC. 94072730271  
Web: [www.acquerisorgive.it](http://www.acquerisorgive.it) - E-mail: [consorzio@acquerisorgive.it](mailto:consorzio@acquerisorgive.it)  
PEC: [consorzio@pec.acquerisorgive.it](mailto:consorzio@pec.acquerisorgive.it)  
Telefono 0415459111 - Telefax 0415459262  
Numero di emergenza Unita' locale di Venezia: 335-7489972  
Numero di emergenza Unita' locale di Mirano: 348-6015269  
Informativa in materia di Privacy Policy visibile sul sito [acquerisorgive.it](http://acquerisorgive.it)





# ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA

Prot. N. 15830 /DD/MR

Mirano (VE), 29 NOV. 2022

Ns. Rif. N. 15166/2022

POS 639/2022

SPETT.LE  
COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA  
SUAP  
[suap.ve@cert.camcom.it](mailto:suap.ve@cert.camcom.it)

e, p.c. SPETT.LE  
REGIONE DEL VENETO  
GENIO CIVILE DI VENEZIA  
[geniocivileve@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivileve@pec.regione.veneto.it)

**Oggetto:** Comunicazione SUAP pratica n. 00130550270-08072022-1700 - SUAP 891 - 00130550270  
BEATO EDOARDO MATERIALI FERROSI S.R.L.

Indizione conferenza di servizi istruttoria in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi art. 14 c. 1 della L. 241/90 e s.m.i. per "Costruzione di un nuovo edificio produttivo in variante al P.A.T. e P.I. vigenti" ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012 e art. 8 del D.P.R. 160/2010.

**Parere sulla Valutazione di Compatibilità Idraulica dell'intervento di edilizia produttiva in variante agli strumenti urbanistici vigenti.**

Con riferimento alla pratica in oggetto, con la presente si comunica che lo scrivente Consorzio, a causa di concomitanti impegni, non potrà partecipare alla Conferenza di Servizi convocata per il giorno martedì 06/12/2022.

Ciò premesso, in considerazione della documentazione qui pervenuta con nota Prot. N. 15166 del 16/11/2022 sulla quale abbiamo già espresso parere idraulico con nota Prot. N. 12496/DD/MR del 23/09/2022 (POS 639/2022 Ns. Rif. N. 11104/2022) e presente agli atti, per quanto di propria competenza rilascia parere favorevole alla Variante Urbanistica indicata in oggetto.

La presente è rilasciata nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione consorziale, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi, siano essi privati o Enti Pubblici, ed in ogni caso resta subordinata alle considerazioni definitive che l'Unità Organizzativa del Genio Civile Regionale competente vorrà esprimere.

Rimanendo a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Ufficio Pareri e Concessioni  
Capo Ufficio: dott. urb. Davide Denurchis  
Istruttore Tecnico: ing. Michele Rampado  
e-mail: [m.rampado@acquerisorgive.it](mailto:m.rampado@acquerisorgive.it) - tel. 0415459144

Il Direttore  
(ing. Carlo Bendoricchio)



Via Rovereto, 12- 30174 Venezia - COD. FISC. 94072730271  
Web: [www.acquerisorgive.it](http://www.acquerisorgive.it) - E-mail: [consorzio@acquerisorgive.it](mailto:consorzio@acquerisorgive.it)  
PEC: [consorzio@pec.acquerisorgive.it](mailto:consorzio@pec.acquerisorgive.it)  
Telefono 0415459111 - Telefax 0415459262  
Numero di emergenza Unita' locale di Venezia: 335-7489972  
Numero di emergenza Unita' locale di Mirano: 348-6015269

REGIONE DEL VENETO



Dipartimento di Prevenzione  
UOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica

alla c.a. SUAP 891  
Comune di SANTA MARIA di SALA  
[suap.ve.@cert.camcom.it](mailto:suap.ve.@cert.camcom.it)

p.c.  
Comune di Santa Maria di Sala  
Settore Tecnico  
[santamariadisala@cert.legalmail.it](mailto:santamariadisala@cert.legalmail.it)

**Oggetto:** Indizione conferenza di servizi istruttoria in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi art. 14 c. 1 della L. 241/90 e s.m.i. per "Costruzione di un nuovo edificio produttivo in variante al P.A.T. e P.I. vigenti" ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012 e art. 8 del D.P.R. 160/2010. Ditta Beato Edoardo Materiali Ferrosi S.r.l.

Pratica SUAP n.00130550270-08072022-1700 - SUAP 891 - 00130550270 BEATO EDOARDO MATERIALI FERROSI S.R.L.

Con riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi in modalità sincrona ai sensi dell' Art. 14 c.1 della L. 241/90 e s.m.i., indetta per il giorno 06/12/2022 ore 9:30 presso la sede Municipale del Comune di Santa Maria di Sala (VE), si comunica che a causa di impegni istituzionali precedentemente assunti, non è possibile da parte del personale dello scrivente Servizio partecipare alla riunione in programma.

Si allega alla presente il contributo istruttorio redatto dallo scrivente Servizio.

Si rimane a disposizione per eventuali necessità di chiarimenti.

Con i migliori saluti

UOS Salute e Ambiente  
UOC Servizio di Igiene e Sanità Pubblica  
Dr.ssa Maria Gregio

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Chim. Maria Gregio  
Referente del procedimento: Dr. TdP Giuliano Trevisan ;  
UOS Salute e Ambiente  
Tel. 0412608743/42/45  
email: [maria.gregio@aulss3.veneto.it](mailto:maria.gregio@aulss3.veneto.it); [giuliano.trevisan@aulss3.veneto.it](mailto:giuliano.trevisan@aulss3.veneto.it)



Dipartimento di Prevenzione  
UOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica

alla c.a. SUAP 891  
Comune di SANTA MARIA di SALA  
[suap.ve.@cert.camcom.it](mailto:suap.ve.@cert.camcom.it)

p.c.  
Comune di Santa Maria di Sala  
Settore Tecnico  
[santamariadisala@cert.legalmail.it](mailto:santamariadisala@cert.legalmail.it)

**Oggetto:** Comunicazione SUAP pratica n.00130550270-08072022-1700 - SUAP 891 - 00130550270 BEATO EDOARDO MATERIALI FERROSI S.R.L.

Indizione conferenza di servizi istruttoria in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi art. 14 c. 1 della L. 241/90 e s.m.i. per "Costruzione di un nuovo edificio produttivo in variante al P.A.T. e P.I. vigenti" ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012 e art. 8 del D.P.R. 160/2010. Ditta Beato Edoardo Materiali Ferrosi S.r.l.

Con riferimento alla richiesta di parere di cui all'oggetto, trasmessa dallo sportello SUAP 891 del Comune di Santa Maria di Sala, acquisita al prot. di questa AULSS 3 con n°203205 del 16.11.2022, fatte salve le prescrizioni ed autorizzazioni di Enti ed organismi interessati, preso atto della documentazione messa a disposizione dal proponente, per gli aspetti di igiene ambientale e sanità pubblica, si trasmette quanto di seguito.

Considerato che gli uffici comunali preposti, dopo analisi della normativa regionale, definiscono l'intervento proposto rientrante nella fattispecie disciplinata dall'art. 4 della L.R. 55/2012 in quanto la variante urbanistica richiesta, che interessa un terreno di 43.240 mq attualmente inserito nel vigente Piano degli Interventi in ZTO agricola, e riclassifica tale terreno in ZTO Produttiva di completamento.

Visto che l'area interessata dal progetto si colloca ai margini della zona industriale comunale e risulta attualmente occupata in parte da un allevamento avicolo posto a nord e da un terreno coltivato a seminativo di tipo intensivo lato sud verso via Noalese e che in via preliminare è stato sottoscritto un accordo di vendita con le aziende proprietarie dei terreni e dell'allevamento avicolo, che la dismissione dell'allevamento attualmente presente produrrà effetti positivi sull'ambiente relativamente a molestie olfattive e presenza di insetti nel periodo estivo, e che lo stesso risulta essere un elemento estraneo rispetto al contesto circostante, legato al settore industriale e produttivo.

Visto che l'ambito di intervento, come dichiarato dal proponente, non presenta alcuna criticità idraulica e ricade in area idonea ai fini edificatori e non sono presenti aree naturali protette nelle immediate vicinanze.

Considerato che la ditta "Beato Edoardo materiali ferrosi S.r.l." svolge un'attività di vendita all'ingrosso di prodotti ferrosi quali laminati, travi, lamiere, tubi, profilati aperti, grigliati e accessori, attività di commercio all'ingrosso di materiali ferrosi senza presenza di processi produttivi con effetti impattanti sull'ambiente, la natura delle materie prime trattate, i prodotti risultanti dalle lavorazioni, il contesto di inserimento urbano e la non prossimità di contesti residenziali.

Preso atto della documentazione messa a disposizione sul portale del Comune di Santa Maria di Sala, l'intervento proposto appare non presentare criticità dal punto di vista del possibile impatto sulla salute sia in termini generali della qualità dell'ambiente nel quale viene ad inserirsi, sia per specifici elementi di criticità.



Dipartimento di Prevenzione  
UOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Visto e considerato quanto sopra, si suggerisce che la futura riconversione delle aree occupate dall'attuale sito produttivo in Via Noalese n. 167 a Caselle di Santa Maria di Sala, si eseguita garantendo, un'operazione di riordino urbano coerente con il contesto residenziale limitrofo, aumentando la qualità ambientale complessiva del quartiere, con riduzione delle emissioni nocive e climalteranti a beneficio della popolazione residente e dell'ambiente anche considerando la sicurezza dei pedoni e ciclisti che transitano a ridosso della SR515 Noalese.

Visto che la realizzazione del progetto prevede, la sistemazione di via Rivale con l'allargamento della stessa, la realizzazione di nuovi posti auto, la messa in sicurezza della pista ciclabile fino all'intersezione a sud con via Noalese, si auspica che la parte nord di via Rivale fino all'intersezione con via Gaffarello e oltre con via Desman, mantenga lo status attuale dal punto di vista ambientale eventualmente arricchendolo con l'implementazione di verde urbano e creazione di una pista ciclabile di collegamento all'abitato posto a nord del progetto.

In conclusione, lo scrivente Servizio, per quanto di specifica competenza circa gli aspetti sanitari correlati, direttamente ed indirettamente, all'applicazione di tale variante, non richiede ulteriori integrazioni.

Si rimane a disposizione per eventuali necessità di chiarimenti.

Con i migliori saluti

UOS Salute e Ambiente  
UOC Servizio di Igiene e Sanità Pubblica  
Dr.ssa Maria Gregio

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Chim. Maria Gregio  
Referente del procedimento: Dr. TdP Giuliano Trevisan  
UOS Salute e Ambiente  
Tel. 0412608743/42/45  
email: [maria.gregio@aulss3.veneto.it](mailto:maria.gregio@aulss3.veneto.it); [giuliano.trevisan@aulss3.veneto.it](mailto:giuliano.trevisan@aulss3.veneto.it)



*Ministero della Cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI  
BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Lettera inviata solo via PEC  
ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, L. 98/2013

Padova,

Al Comune di Santa Maria di Sala  
Piazza XXV Aprile, 1  
30036 Santa Maria di Sala (VE)  
[santamariadisala@cert.legalmail.it](mailto:santamariadisala@cert.legalmail.it)

Al SUAP  
[suap.ve@cert.camcom.it](mailto:suap.ve@cert.camcom.it)

e p.c.  
alla Prefettura di Venezia  
Sestiere di San Marco, 2661,  
30124 Venezia (VE)  
[protocollo.prefve@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefve@pec.interno.it)

e al Comando Vigili del Fuoco  
Venezia  
[com.prev.venezia@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.venezia@cert.vigilfuoco.it)

Prot. n.                      Class    34.43.01              All.                      Risposta al foglio    0647724 del 22.12.2023  
Rif. ingresso                      43230 del 27.12.2023

**Oggetto:** Santa Maria di Sala (VE), via Rivale.  
pratica n.00130550270-08072022-1700 - SUAP 891 - 00130550270  
Ditta: Beato Edoardo Materiali Ferrosi  
Progetto: Ampliamento di fabbricato artigianale in variante allo strumento urbanistico.  
Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 14 e s.m.i.  
Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art.  
14-ter della L. 241/1990, in data 22.03.2024 ore 9:30.  
Parere di competenza ai fini della tutela archeologica e paesaggistica (D.Lgs. 42/2004, art.  
142, c. 1, lett. m), 146, c. 8).  
*CdS\_pae\_par\_S*

Con riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi inerente l'intervento in oggetto rubricato, inoltrata dal SUAP con nota prot. 0647724 del 22.12.2023, ricevuta a mezzo mail in data 22.12.2023 e assunta agli atti di questa Soprintendenza con prot. n. 43230 del 27.12.2023, prevista per il giorno 22.03.2024 ore 9:30 presso la Sala Consiliare del Comune di Santa Maria di Sala, in Piazza XXV Aprile, 1, si comunica quanto segue:

VISTO il *Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura*, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, art. 41 co. 1 lett. d), come modificato con D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123;

VISTA la Circolare n. 3 della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del 29-01-2020;

CONSIDERATA l'impossibilità della scrivente di partecipare alla seduta in oggetto per concomitanti impegni istituzionali;

ESAMINATA la documentazione prodotta e viste le modifiche apportate a seguito della nota 39911 del 06.12.2022;

Responsabile del procedimento e dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i.:  
funzionario archeologo- dott. Matteo Frassine ([matteo.frassine@cultura.gov.it](mailto:matteo.frassine@cultura.gov.it))



Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 0498243811 - C.F. 80010310276 - Codice IPA: O6PSE1

Sede di Venezia: Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011

PEC: [sabap-ve-met@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ve-met@pec.cultura.gov.it); PEO: [sabap-ve-met@cultura.gov.it](mailto:sabap-ve-met@cultura.gov.it); [www.soprintendenzapdve.beniculturali.it](http://www.soprintendenzapdve.beniculturali.it)

PRESO ATTO che dall'esame della documentazione allegata e della relazione paesaggistica, prodotta ai sensi del D.P.C.M. 12.12.2005, si desume che l'intervento in oggetto ricade in area soggetta a tutela paesaggistica in quanto zona di interesse archeologico ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 142, co. 1 lett. m); ACCERTATO che non sono coinvolti beni di interesse archeologico sottoposti a provvedimenti dichiarativi (D.Lgs. 42/04 artt. 12, 13),

CONSIDERATO tuttavia che la zona ove ricadono le opere si colloca all'interno del territorio centuriato di Padova Nord Est e pertanto in un areale interessato da diverse testimonianze archeologiche conservate anche a livello superficiale;

CONSIDERATO che le lavorazioni potrebbero interessare un limite intercisivo semplice, tracciato sull'ordine dei decumani, della suddivisione agraria di matrice romana;

CONSIDERATI gli esiti positivi delle indagini archeologiche condotte nel 2018 a poca distanza dalla zona individuata per la realizzazione della nuova sede in oggetto, il cui sedime, da quanto è possibile rilevare da telerilevamento, sembra presentare le medesime caratteristiche del terreno e quindi rivestire un potenziale archeologico elevato;

AI SENSI e per gli effetti dell'art. art. 41, co. 1, lett. d) del D.P.C.M. 169/2019,

QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE agli interventi descritti nella relazione illustrativa allegata all'istanza e nei relativi elaborati progettuali, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni, necessarie sia al corretto inserimento delle opere programmate nel contesto tutelato sia ad evitare rischi derivanti da rinvenimenti fortuiti e/o possibili danneggiamenti al patrimonio archeologico sepolto, nonché l'eventuale sospensione dei lavori (D.Lgs. 42/2004, art. 28 c. 2):

- che tutti gli interventi di scavo siano eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa da parte di archeologi professionisti qualificati nel settore in base alla vigente normativa (D.Lgs. 42/2004, art. 9bis), sotto la Direzione scientifica della Soprintendenza e senza oneri per la stessa.

A questo Istituto andrà consegnata tutta la documentazione, che costituisce parte integrante dell'intervento archeologico, redatta secondo quanto previsto dalle "prescrizioni per la consegna della documentazione di scavo archeologico", scaricabili dal nuovo sito istituzionale, alla sezione "Modulistica" (<https://www.soprintendenzapdve.beniculturali.it/servizi/richieste-e-modulistica/prescrizioni-per-la-consegna-della-documentazione-di-scavo-archeologico-e-dei-materiali/>).

Si rammenta che qualora dovessero presentarsi modifiche di qualsiasi natura ai suddetti interventi, sui quali è stato formulato il parere di competenza, tali varianti dovranno essere tempestivamente comunicate alla scrivente Soprintendenza, onde consentire lo svolgimento dei propri compiti istituzionali.

Si chiede di comunicare con congruo preavviso, non inferiore ai 15 giorni, la data di inizio lavori, indicando nominativi e recapiti delle Imprese incaricate, sia per le opere strettamente connesse al progetto sia per le indagini archeologiche, nonché del Direttore lavori tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [sabap-ve-met@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ve-met@pec.cultura.gov.it) (c.a. dott. Matteo Frassine).

Si rimane in attesa di ricevere il verbale della conferenza dei servizi.

IL SOPRINTENDENTE

Vincenzo Tiné

[Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.]

Responsabile del procedimento e dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i.:  
funzionario archeologo- dott. Matteo Frassine ([matteo.frassine@cultura.gov.it](mailto:matteo.frassine@cultura.gov.it))



Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 0498243811 - C.F. 80010310276 - Codice IPA: O6PSE1

Sede di Venezia: Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011

PEC: [sabap-ve-met@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ve-met@pec.cultura.gov.it); PEO: [sabap-ve-met@cultura.gov.it](mailto:sabap-ve-met@cultura.gov.it); [www.soprintendenzapdve.beniculturali.it](http://www.soprintendenzapdve.beniculturali.it)



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 22/02/2024    Protocollo N° 0092681 Class: H.420.03.1 Fasc. 7    Allegati N° 0

Oggetto: COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA – Indizione conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi art. 14 c. 2 della L. 241/90 e s.m.i. per “Costruzione di un nuovo edificio produttivo in variante al P.A.T. e P.I. vigenti” ai sensi dell’art. 4 della L.R. 55/2012 e art. 8 del D.P.R. 160/2010. Ditta Beato Edoardo Materiali Ferrosi S.r.l.  
Parere relativo allo studio di Compatibilità Idraulica (DGR 2948/09).

al Comune di Santa Maria di Sala  
SUAP  
suap.ve@cert.camcom.it

e p. c. Alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto  
Idrogeologico  
Sede

Al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive  
consorzio@pec.acquerisorgive.it

PREMESSO che, ai sensi della DGR 2948/09, il Genio Civile è chiamato a esprimere il proprio parere in merito alla valutazione di compatibilità idraulica (ovvero all’asseverazione di non necessità della stessa) relativo ai PAT, PI e loro varianti,

con riferimento alla Conferenza dei servizi decisoria indetta dal Dirigente del settore Tecnico, Responsabile SUAP del Comune di Santa Maria di Sala, con nota pervenuta in data 22/12/2023 (ns. prot. n. 681317), si informa che lo Scrivente Ufficio si è già espresso, relativamente alla DGR 2948/09, con parere trasmesso al SUAP il 07/12/2022 (ns. prot. 565929).

Ove non fossero state pertanto introdotte variazioni alla documentazione in esame, resta confermato il predetto parere.

Si comunica altresì che, per impegni precedentemente assunti, non sarà possibile partecipare alla Conferenza dei servizi fissata per il giorno 22/03/2024.

Distinti saluti.

Il Direttore  
ing. Alessandro De Sabbata

*P.O. Opere Idrauliche -  
Coordinamento Progetti e Lavori  
Responsabile: ing. Alessandro Morandi  
Referente: arch. Stefania Uberti tel. 041-2795282*

copia cartacea composta di 1 pagina, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da ALESSANDRO DE SABBATA, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
**Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - Unità Organizzativa Genio Civile Venezia**  
Via Longhena,6 - 30175 Venezia - Marghera – Tel. 041.279 5774 – 5955 - 4155 Fax 041.279 4124  
e-mail: [geniocivileve@regione.veneto.it](mailto:geniocivileve@regione.veneto.it)    P.E.C.: [geniocivileve@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivileve@pec.regione.veneto.it)

Cod. Fisc. 80007580279

fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio 1P3P6Y

P.IVA 02392630279



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 04/12/2022 Protocollo N° 565929 / 88.01.11.08.00 Class: H.420.03.1 Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA – Comunicazione SUAP pratica n.00130550270-08072022-1700 - SUAP 891 - 00130550270 Beato Edoardo Materiali Ferrosi S.R.L.  
Comunicazione all'indizione della conferenza di servizi istruttoria in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi art. 14 c. 1 della L. 241/90 e s.m.i. per "Costruzione di un nuovo edificio produttivo in variante al P.A.T. e P.I. vigenti" ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012 e art. 8 del D.P.R. 160/2010. Ditta Beato Edoardo Materiali Ferrosi S.r.l.. – Parere relativo allo studio di Compatibilità Idraulica (DGR 2948/09).

al Comune di Santa Maria di Sala  
SUAP  
suap.ve@cert.camcom.it

e p. c. Alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto  
Idrogeologico  
Sede

Al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive  
consorzio@pec.acquerisorgive.it

Con riferimento alla Conferenza di servizi istruttoria indetta da Codesto Comune per il giorno 06/12/2022, s'informa che, per impegni precedentemente assunti, non sarà possibile partecipare.

PREMESSO che, ai sensi della DGR 2948/09 il Genio Civile è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito alla valutazione di compatibilità idraulica (ovvero all'asseverazione di non necessità della stessa) relativo ai PAT, PI e loro varianti,

con la presente si dà riscontro alla richiesta del parere di competenza inerente a quanto in oggetto, facendo seguito:

- A. alla Valutazione di Compatibilità Idraulica resa disponibile con nota prot. VE-SUPRO/0547139 del 16/11/2022 (ns. prot. 5311855 del 16/11/2022);
- B. al parere favorevole all'intervento del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive del 29/11/2022 prot. n. 15830/DD/MR (ns prot. n. 555559 del 01/12/2022 ed inerente a quanto in oggetto).

VISTA la deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 3 del 21 dicembre 2021 (G.U. n. 29 di data 4 febbraio 2022) con cui è stato adottato il primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio alluvioni del distretto idrografico delle Alpi orientali, P.G.R.A, entrato in vigore il 5 febbraio 2022.

VISTO che, dall'entrata in vigore del primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio alluvioni del distretto idrografico delle Alpi orientali e delle relative norme tecniche di attuazione - Allegato V, cessano di avere efficacia i Piani stralcio per la sicurezza idraulica e, per la parte idraulica, i Piani per l'assetto Idrogeologico (PAI) presenti nel distretto idrografico delle Alpi orientali.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

**Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - Unità Organizzativa Genio Civile Venezia**  
Via Longhena,6 - 30175 Venezia - Marghera – Tel. 041.279 4688 - 5955 - 4154 - Fax 041.279 4124  
e-mail: [geniocivileve@regione.veneto.it](mailto:geniocivileve@regione.veneto.it) P.E.C.: [geniocivileve@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivileve@pec.regione.veneto.it)



CONSIDERATO che:

- la variante si rende opportuna in quanto la ditta Beato Edoardo Materiali Ferrosi S.r.l., necessita di ampliare il proprio insediamento produttivo. A causa di alcuni vincoli presenti nella cartografia del P.I. non è possibile realizzare l'ampliamento in area limitrofa all'attuale sede (centro abitato della frazione di Caselle); è pertanto inevitabile prevedere il trasferimento dell'intero centro aziendale in area diversa - ai margini della zona industriale del Comune di Santa Maria di Sala;
- l'area interessata è attualmente classificata al Piano degli Interventi vigente come Zona E - Agricola, ed è occupata da superficie agricola coltivata a seminativo intensivo e da un allevamento avicolo intensivo; il progetto propone una riclassificazione dell'area in Zona D - Attività Produttive, mediante la demolizione dell'attuale allevamento, una riconversione e riqualificazione dell'area da questo occupata, inserendo un fabbricato più idoneo al contesto circostante, legato al settore produttivo;
- l'ambito di intervento interessa un'area di circa 44.250 m<sup>2</sup> in prevalenza non urbanizzata. Dell'intera superficie, 1.194 m<sup>2</sup> saranno destinati a parcheggio; 39.406 m<sup>2</sup> alla realizzazione di capannoni e relativi piazzali; 3.685 m<sup>2</sup> a superficie verde in parte ceduta al comune;
- l'ambito ricade in area classificata a *Pericolosità idraulica in assenza di mappatura* del P.G.R.A. dell'Autorità di bacino distrettuale Alpi Orientali;
- lo studio di compatibilità idraulica è stato sviluppato calcolando i volumi d'invaso destinati ad assicurare l'invarianza idraulica, formulando una stima della tipologia di superfici in base ai classici standard degli sviluppi urbanistici;

SI ESPRIME PER QUANTO DI COMPETENZA PARERE FAVOREVOLE  
con le seguenti prescrizioni:

1. siano realizzati, quali misure compensative necessarie per assicurare l'invarianza idraulica, i volumi d'invaso indicati nella *Relazione di invarianza idraulica* a firma dell'ing. Bortolato Enrico pari a 3.236,5 m<sup>3</sup>, corrispondenti a volumi di invaso specifico di 731,4 m<sup>3</sup>/ha, e pari a 2.351 m<sup>3</sup> al netto degli invasi minori da considerarsi, allo stato attuale delle verifiche, come **valori minimi necessari**;
2. i predetti volumi potranno essere incrementati per effetto delle verifiche successive, quali ad esempio quelle di cui al successivo punto 5 e potranno essere ottenuti attraverso la realizzazione di aree verdi soggette a sommersione, il sovradimensionamento delle scoline o dei canali a cielo aperto, della rete di recapito delle acque meteoriche, nonché mediante vasche di laminazione o con altri provvedimenti idraulicamente equivalenti; dovranno altresì essere previste tutte le ulteriori misure atte a evitare ogni possibile aggravamento della situazione e ad assicurare l'efficacia idraulica degli invasi previsti (invasi supplementari, separazione delle acque nere dalle bianche, controllo e limitazione delle portate effluenti, ecc.);
3. i progetti delle opere di laminazione, scarico, restituzione, ecc. delle acque meteoriche siano sottoposti ad esame da parte del soggetto avente competenza sulla rete di recapito finale delle acque defluenti dalle aree di variante (Ente Gestore, Consorzio di Bonifica, ecc.), il quale garantisce sulla compatibilità dell'intervento con le condizioni di deflusso a valle;
4. in tutti i casi in cui sia possibile, compatibilmente anche con la vigente normativa inerente alle acque aventi carichi inquinanti, si ricorra a pavimentazioni drenanti. Si dovranno inoltre verificare l'opportunità o l'obbligo di predisporre sistemi di trattamento e disinquinamento delle acque di prima pioggia in tutti i casi previsti dalla legislazione vigente;

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

**Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - Unità Organizzativa Genio Civile Venezia**  
Via Longhena, 6 - 30175 Venezia - Marghera - Tel. 041.279 4688 - 5955 - 4154 - Fax 041.279 4124  
e-mail: [geniocivileve@regione.veneto.it](mailto:geniocivileve@regione.veneto.it) P.E.C.: [geniocivileve@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivileve@pec.regione.veneto.it)



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

5. siano recepite ed attuate le indicazioni fornite dai Consorzio di Bonifica Acque Risorgive nel parere di cui al punto B), laddove non in contrasto con le presenti;
6. le Norme Tecniche del Piano degli Interventi e del PAT siano completate, laddove necessario, con quelle fin qui prescritte, le quali prevalgono, se in contrasto, su quelle eventualmente già presenti anche di carattere idraulico;
7. poiché l'intervento proposto ricade in *Pericolosità idraulica in assenza di mappatura*, Codesto Comune **dovrà verificare quanto richiesto all'art. 8, comma 1 delle NTA del P.G.R.A.;**
8. prima di ogni intervento o trasformazione territoriale siano definite e realizzate adeguate misure di mitigazione della pericolosità e del rischio in ottemperanza alle Norme tecniche di attuazione del P.G.R.A..

S'intendono richiamati, per quanto applicabili, i contenuti dei pareri dello Scrivente Ufficio relativi al P.A.T. e al P.I.

Il Comune di Santa Maria di Sala dovrà inoltre assicurare che le opere relative alle misure di compensazione idraulica siano realizzate contestualmente agli interventi previsti e regolarmente mantenute.

Con riferimento al primo aggiornamento del P.G.R.A. dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, resta confermato che le aree classificate come pericolose dal punto di vista idraulico soggiaceranno all'art. 7 e a tutte le ulteriori indicazioni prescritte nelle NTA del P.G.R.A.

Tutto ciò posto, restano in ogni caso fatte salve sia le norme che regolano gli scarichi e la tutela dell'ambiente e delle acque dall'inquinamento, sia tutte le disposizioni e le leggi relative all'idraulica fluviale e alle reti di bonifica, come ad esempio quelle inerenti alle distanze dagli argini e dalle sponde delle opere e degli scavi che devono essere specificamente autorizzati, con apposito iter istruttorio, dall'Ente avente competenza sul corso d'acqua interessato.

Il presente parere viene rilasciato ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2948/09 ai soli fini di una valutazione della compatibilità degli interventi con l'esigenza prioritaria di evitare ogni aggravamento della situazione idraulica generale del territorio e non costituisce pertanto parere sulla sicurezza idraulica delle singole opere previste dalla variante in oggetto.

Distinti saluti.

Il Direttore  
ing. Alessandro De Sabbata

P.O. Opere Idrauliche -  
Coordinamento Progetti e Lavori  
Responsabile: ing. Alessandro Morandi  
Referente: arch. Stefania Uberti tel. 041-2795282

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
**Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - Unità Organizzativa Genio Civile Venezia**  
Via Longhena, 6 - 30175 Venezia - Marghera - Tel. 041.279 4688 - 5955 - 4154 - Fax 041.279 4124  
e-mail: [geniocivileve@regione.veneto.it](mailto:geniocivileve@regione.veneto.it) P.E.C.: [geniocivileve@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivileve@pec.regione.veneto.it)

Riferimento n. 34923/23 (da scrivere sempre nella risposta)

Spett.le Comune di Santa Maria di Sala  
PEC: suap.ve@cert.camcom.it



*Pratiche  
1700*

*BEATO SRL*

*Ricevuto  
il 18/03/2024  
Inviato a CORTE  
+ DITTA*

*il 19/03/2024*

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n. 00130550270-08072022-1700-SUAP 891-00130550270 Beato Edoardo Materiali Ferrosi srl. Conferenza di servizi istruttoria, in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 L. 24/1/90, e s.m.i. per costruzione nuovo edificio produttivo in variante al P.A.T e P.I. vigenti al km. 27+900, in asse, dx, e realizzazione tratto di pista ciclabile da km. 27+900 al km. 27+600 sx lungo la SR 515 "Noalese", Ditta Beato Edoardo Materiali Ferrosi srl.



### ATTO DI ASSENSO

#### PREMESSO

- che, con atto, comunicazione SUAP pratica n. 00130550270-08072022-1700-SUAP 891-00130550270 Beato Edoardo Materiali Ferrosi srl, protocollo Veneto Strade Spa n. 34923/23, è stata indetta conferenza di servizi istruttoria, in forma simultanea e modalità sincrona per costruzione nuovo edificio produttivo in variante al P.A.T e P.I. vigenti al km. 27+900, in asse, dx, e realizzazione tratto di pista ciclabile da km. 27+900 al km. 27+600 sx lungo la SR 515 "Noalese".

#### SI ESPRIME

sulla base della documentazione presentata, e per quanto di competenza, quanto segue:

Viste le convenzioni:  
n° 3166 del 20.06.2014 con la Provinciale di Belluno;  
n° 5387 del 20.09.2013 con la Provincia di Vicenza;  
n° 123 del 08.01.2003 con la Regione del Veneto.

Vista la richiesta di competenza di questa Società per il rilascio dell'autorizzazione e/o concessione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 285/92;

Visti il D.Lgs. 285/92 ed il D.P.R. 495/92 come successivamente modificati ed integrati;

Visti gli elaborati presentati a corredo della richiesta in argomento;  
Vista la perimetrazione dei centri abitati effettuata dai Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 285/92 e il P.R.G. del relativo Comune;

Parere favorevole alla costruzione di un nuovo edificio produttivo in fregio alla SR 515 "Noalese" km. 27+900, in asse, dx anche se fuori fascia di rispetto stradale come definita dall'art. 26, D.P.R. n. 495/92.

Si rilascia, altresì, parere favorevole alla realizzazione del tratto di pista ciclabile strutturata ai sensi del Decreto 30 Novembre 1999 n. 557, in fregio alla SR 515 "Noalese" da km. 27+900 a km. 27+600 sx.

Eventuali riversamenti di acque provenienti dalla strada, generati dalla realizzazione delle opere in argomento, lungo le proprietà ubicate a quota inferiore a quella della viabilità della strada, dovranno essere smaltiti a cura e spese del concessionario senza che questo possa pretendere alcun indennizzo da parte di questa Società;

Veneto Strada spa  
Cap. Soc. € 5.163.200 i.v.  
P.Iva - C.F. e Reg. Imp. 0345230274

Direzione Controllo Metro  
Sete Legale Amministrativa Operativa  
Via C. Saragat, 5  
30174 Mestre Venezia

Tel. (+39)0412987711  
Fax Area Direzione  
(+39)0412907952

Fax Area Manutenzione  
(+39)0412907782  
(+39)0412907783

servizi@venetostrade.it  
venditori@venetostrade.it

Direzione Operativa Bauli 10  
Via Villa Palli, 1  
37035 Saldù (BL)

Tel. (+39)0437858111  
Fax (+39)0437852383  
servizi@venetostrade.it

venetostrade@spc-venetostrade.it  
www.venetostrade.it





Il concessionario si obbliga ad osservare le norme per la tutela delle strade e per la sicurezza della circolazione nonché tutte le altre prescrizioni che anche in avvenire venissero emanate per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Il concessionario è responsabile di tutti i danni che potranno derivare alla strada ed alle sue pertinenze in dipendenza dell'esecuzione, della manutenzione, dell'uso e della demolizione delle opere oggetto della presente. Quest'ultimo dovrà provvedere a propria cura e spese ad eliminare e risarcire eventuali danni. Questa Società potrà imporre l'esecuzione d'ufficio in caso di inesatta o incompleta osservanza delle condizioni e/o prescrizioni. La responsabilità viene estesa integralmente anche ai danni che potessero derivare a terzi, lasciando questa Società completamente estranea ad essi.

Il concessionario terrà sempre questa società e i suoi funzionari sollevati ed indenni da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato o fatto della presente potesse provenire da terzi, intendendosi che la presente viene assentita senza pregiudizio di terzi.

Il concessionario è obbligato, sotto l'osservanza delle prescrizioni della presente, a provvedere a proprie cure e spese alla continua manutenzione in perfetta efficienza delle opere nel preciso stato in cui sono state concesse e all'esecuzione di tutti i lavori di riparazione, di variante, di completamento e di perfezionamento occorrenti durante l'esercizio dell'opera.

Qualora nel corso della durata della presente, si rendesse necessario per Veneto Strade Spa, procedere a qualsiasi tipo di intervento sull'area in fascia di rispetto oggetto della presente, il Concessionario dovrà provvedere alla variazione o alla demolizione dell'opera concessa secondo le direttive impartite da questa Società, senza diritto ad alcun risarcimento o rivendicazione anche di terzi.

Questa Società può revocare o modificare la presente in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o di tutela della sicurezza stradale, senza essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo. In tal caso il concessionario dovrà eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori necessari per la rimessa in ripristino della strada e delle pertinenze, sistemando il corpo stradale secondo le prescrizioni che saranno indicate da questa Società che in caso contrario procederà con l'applicazione del procedimento coattivo.

In caso di revoca o modifica della presente, il concessionario dovrà eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori necessari per la rimessa in ripristino della strada e delle pertinenze, sistemando il corpo stradale e il terreno ricadente nella fascia di rispetto secondo le prescrizioni che saranno indicate da questa Società salvo, in caso contrario, l'applicazione del procedimento coattivo.

Il personale di Veneto Strade Spa, in accordo con il concessionario, avrà sempre libero accesso sul luogo dei lavori sia per controllare l'osservanza delle condizioni imposte con il presente provvedimento sia per dare le disposizioni che si rendessero opportune in corso d'opera. Qualsiasi variazione alle modalità di occupazione e/o all'estensione della superficie occupata od alle opere eseguite è soggetta al preventivo rilascio di ulteriore atto autorizzativo scritto di questa Società.

Qualora risultasse, non conforme a verità la dichiarazione riguardante la superficie e l'uso della presente, il concessionario sarà tenuto a corrispondere la penalità sancita dalle vigenti disposizioni.



Tutte le spese dipendenti dalla presente, non escluse quelle per le espropriazioni di proprietà private e per indennizzi a terzi, e per tutta la durata della presente, sono a carico del concessionario.

**IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE MANUTENZIONE**  
Ing. Luca FIORENTINO

firmato digitalmente

Settore Manutenzione  
Atto di assenso beato edoardo sia maria sala 34923.23  
Responsabile procedimento: Ing. L. Fiorentino

U.O. CONCESSIONI - AUTORIZZAZIONI  
mail [concessioni@venetostradal.it](mailto:concessioni@venetostradal.it)



**PARERE MOTIVATO**

**N.19 IN DATA 25 GENNAIO 2024**

**OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità a VAS per la variante allo strumento urbanistico, tramite procedura SUAP, per l'urbanizzazione di un'area finalizzata alla costruzione di un insediamento produttivo. Ditta Beato Edoardo Materiali Ferrosi s.r.l. Comune di Santa Maria di Sala (VE).**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS**

**PREMESSO CHE**

- la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, nella Regione del Veneto è stata attuata con la L.R. 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio";
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 prevede che *"per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento"*;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008 individua come autorità competente per la VAS cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs. 152/2006, la Commissione Regionale per la VAS;
- che la Commissione VAS si è riunita in data 25 gennaio 2024 come da nota di convocazione del 24 gennaio 2024 protocollo regionale n.38963;

**ESAMINATA** la documentazione trasmessa dal Comune di Santa Maria di Sala con note pec acquisite al protocollo regionale ai nn.611626, 611691, 611723, 611778 del 13/11/2023, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità a VAS per la variante allo strumento urbanistico, tramite procedura SUAP, per l'urbanizzazione di un'area finalizzata alla costruzione di un insediamento produttivo - Ditta Beato Edoardo Materiali Ferrosi s.r.l. in Comune di Santa Maria di Sala;

**CONSIDERATO** che con nota prot n. 619799 del 17/11/2023 l'Unità Organizzativa VAS, VINCA e NUVV, ha inviato richiesta di contributo ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPAV
- Città Metropolitana di Venezia
- Consorzio di Bonifica Acque Risorgive
- Autorità di bacino Distrettuale delle Alpi Orientali
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso
- Ulss n. 3 "Serenissima"



- Consiglio di Bacino Laguna di Venezia
- Veritas spa
- Direzione Difesa del Suolo e della Costa - Servizio Geologico e Attività Estrattive
- Comune di Villanova di Camposampiero
- Comune di Borgoricco
- Comune di Massanzago
- Comune di Noale
- Comune di Salzano
- Comune di Mirano
- Comune di Pianiga

**RILEVATO CHE** sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Consiglio di Bacino Laguna di Venezia acquisito al prot. Reg. n.659192 del 12/12/2023;
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le Provincie di Belluno, Padova e Treviso acquisito al prot. Reg. n.662031 del 13/12/2023;
- Città Metropolitana di Venezia acquisito al prot. Reg. n.674739 del 20/12/2023;

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**ESAMINATI** gli atti, comprensivi del RAP, della "Relazione Istruttoria Tecnica per la Valutazione di Incidenza Ambientale n. 5/2024", pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**CONSIDERATO** che oggetto della presente istanza è la Variante allo strumento urbanistico (PAT e PI), tramite procedura SUAP, ex art. 8 del DPR 160/2010 e art. 4 della L.R. 55/2010, per l'urbanizzazione di un'area finalizzata alla costruzione di un insediamento produttivo, in Comune di Santa Maria di Sala (VE), proposta dalla ditta Beato Edoardo Materiali Ferrosi s.r.l.

Si tratta di un'istanza SUAP per la trasformazione da ZTO "E-Agricola" a ZTO "D-Produttiva di Completamento", di un'area della superficie di circa 42.940 mq, posta a confine della Zona Industriale del capoluogo comunale, al fine del trasferimento del centro produttivo aziendale della ditta proponente, attualmente situata in località Caselle lungo la SR 515, a circa 2,5 km dall'area oggetto di intervento. L'intervento di riclassificazione dell'ambito si rende necessario anche a causa della mancanza di soluzioni alternative, dovute all'assenza di aree idonee per il trasferimento del contesto produttivo all'interno del territorio comunale come ben evidenziato dalla "Relazione Responsabile del SUAP" allegata all'istanza. L'istanza prevede la modifica sia del PAT che del PI. Le modifiche del PAT riguardano l'eliminazione del vincolo dell'allevamento intensivo, l'eliminazione dell'area di riqualificazione e riconversione, l'inserimento della linea preferenziale di sviluppo insediativo e del limite fisico della nuova edificazione che corrisponde al confine dell'ambito oggetto di intervento. La variante al Piano degli Interventi vigente riguarda l'eliminazione dell'allevamento intensivo e delle relative fasce di rispetto e l'individuazione dell'ambito SUAP con la destinazione d'uso produttiva.

La ditta Beato Edoardo Materiali Ferrosi S.r.l. svolge attività di commercio all'ingrosso di prodotti siderurgici, acquistando materiali dalle principali acciaierie e produttori nazionali e rivendendoli in seguito a carpenterie leggere, medie e pesanti presenti nel territorio delle provincie di Padova, Venezia e Treviso. L'azienda è attiva sul territorio del Comune di Santa Maria di Sala dal 1933.

Attualmente la ditta dispone di uno stabilimento principale situato in via Noalese di 11.260 mq e di un'area deposito di circa 2.000 mq situato in via Grandi 1.



Lo stabilimento attuale si sviluppa su un'area complessiva pari a 39.400 mq, classificata dal vigente strumento urbanistico come zona omogenea "D-attività commerciali e direzionali di completamento", e indicata come "area degradata n. 3" ai sensi della L.R. 50/2005. La cartografia di piano indica una fascia di rispetto cimiteriale che interessa la porzione di area a nord dello stabilimento, per una superficie di 15.000 mq circa che ne impedisce l'ampliamento necessario per permettere un aumento della capacità produttiva dell'azienda.

L'area interessata dalla realizzazione del nuovo stabilimento si colloca nella parte centrale del Comune di Santa Maria di Sala, in una zona pianeggiante con quota pari a circa 13 m s.l.m., ai margini della zona industriale comunale. L'area è attualmente occupata da un terreno coltivato a seminativo di tipo intensivo e da un allevamento avicolo, il quale risulta essere un elemento estraneo rispetto al contesto circostante, legato al settore industriale e produttivo. È prevista la demolizione di tale allevamento eliminando in tal modo gli impatti che lo stesso genera, tra i quali la possibilità di completare l'edificazione dell'attuale zona produttiva posta ad est di via Rivale.

Nel RAP si evidenzia che "[...] I nuovi edifici previsti saranno realizzati adottando le migliori tecniche disponibili sotto il profilo di efficienza e particolari accortezze progettuali al fine di favorire l'inserimento dell'opera nel contesto paesaggistico. Particolare attenzione sarà dedicata ai consumi energetici aziendali con installazione di un parco fotovoltaico in grado di sopperire al fabbisogno della ditta. Verrà inoltre sviluppato un attento studio per l'applicazione in futuro della tecnologia collegata all'utilizzo dell'idrogeno, in grado di migliorare ulteriormente la sostenibilità dello stabilimento e di ridurre l'inquinamento ambientale. In merito all'inserimento paesaggistico il progetto prevede idonee colorazioni per il fabbricato e un articolato progetto del verde di contesto."

Il progetto di ampliamento prevede, nello specifico, l'edificazione di tre nuovi edifici principali; due di questi destinati a magazzino, della superficie pari a circa 9.900 mq ciascuno, sono collegati tra loro da una tettoia, di circa 2.700 mq di superficie; il terzo edificio, staccato dai primi e della superficie di circa 205 mq, sarà adibito ad uffici. Sulla copertura degli edifici è previsto un impianto fotovoltaico della potenza di 1.112 kW di picco. Il progetto prevede inoltre alcuni interventi fuori ambito, quali la realizzazione di un tratto di pista ciclopedonale e la realizzazione di n. 58 stalli per il parcheggio delle autovetture lungo via Leonardo da Vinci ad uso pubblico.

I principali dati stereometrici dell'intervento sono quindi: sup. territoriale 42.940 mq; sup. edificata 20.000 mq; sup. coperta 23.568 mq; altezza massima edifici pari a 14 m, parcheggi 3.594 mq; aree a verde di 4.634 mq piantumate con filari arboreo-arbustivi autoctoni misti e distribuite lungo i confini del lotto. Nel RAP vengono descritte dettagliatamente le caratteristiche delle aree verdi e dei sestì di impianto: sono previsti in totale 146 alberature e circa 500 arbusti.

A seguito della realizzazione del nuovo complesso produttivo, lo stabilimento attuale verrà dismesso lasciando spazio all'espansione del quartiere residenziale limitrofo, in coerenza con il contesto urbanistico. Tale trasformazione non rientra nella presente istanza ma verrà affrontata in una successiva fase.

L'intervento prevede l'allacciamento a tutti i sottoservizi presenti lungo via Rivale (fognatura, acquedotto, rete elettrica, reti TLC, illuminazione pubblica).

A seguito della procedura SUAP è stata indetta una conferenza di servizi istruttoria per la valutazione del progetto in data 06.12.2022 nella quale sono pervenuti alcuni pareri favorevoli quali quello di Veritas S.p.A. per l'allacciamento della fognatura, del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive sulla compatibilità idraulica, dell'ULSS3, della Soprintendenza che richiede una soluzione progettuale che non preveda il completo tombinamento del fossato posto sul confine a ovest, oltre ad alcune richieste di modifiche ed integrazioni poste dagli altri enti presenti.

Al fine di valutare l'esistenza di vincoli e prescrizioni e, più in generale, per valutare la compatibilità dell'intervento con le previsioni dei documenti di pianificazione, urbanistici e di settore, è stata verificata innanzitutto la conformità e analizzata la coerenza dell'intervento rispetto alla pianificazione territoriale e settoriale. Dall'analisi svolta è emerso che le azioni introdotte risultano, in linea di principio, coerenti con gli obiettivi delineati dai principali strumenti di pianificazione sovraordinata. Dall'analisi del PTGM di Venezia si osserva che l'ambito di intervento è interessato



dall'agro-centuriato, è compreso nel vincolo archeologico, interessa un'area caratterizzata da un'area produttiva da riqualificare, è all'interno all'ambito di *"Paesaggio dei campi chiusi"*.

In riferimento al PAT, approvato nel 2011, l'area interessata dal SUAP così come tutto il territorio comunale risulta soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.lgs. 42/2004, art. 142, lett. m) – Zone di interesse archeologico e negli ambiti dell'agro centuriato. Viene rilevata inoltre la presenza dell'allevamento zootecnico che verrà demolito, identificata come *"area di riqualificazione e riconversione"* e di una fascia di rispetto stradale a sud. L'area, in riferimento alla compatibilità geologica ai fini urbanistici, è classificata *"Area idonea a condizione - PE: terreni prevalentemente impermeabili"*. Nel PI, come già detto l'area risulta classificata come ZTO E-Agricola interessata da un allevamento zootecnico.

L'area è esterna agli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata e pertanto *"consuma suolo"* ai sensi della LR 14/2017. Secondo il PGRA 2021-2027 redatto dall' Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, l'area non è classificata a rischio né pericolo.

Nel RAP è stata valutata la coerenza tra la Variante SUAP in esame e la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, verificandone nel complesso la coerenza della stessa.

Nel RAP il Valutatore ha descritto lo stato attuale dei luoghi in relazione all'intervento in esame, verificando le criticità e valutando così i possibili effetti. L'analisi svolta relativamente alle diverse componenti ambientali ha consentito di definire, in via generale, i possibili e principali effetti sulle matrici ambientali, paesaggistiche e antropiche. La valutazione non ha dato evidenza di problematiche ambientali pertinenti l'intervento esaminato.

In riferimento alla matrice *"Viabilità"*, si evidenzia come il territorio comunale ricade tutto nella zona della centuriazione romana sita a nord – est di Padova ed è dotato di un sistema viario di importanza regionale. Il principale asse viario è costituito dalla SS 515 Noalese, che collega il centro di Padova con quello di Treviso. L'area oggetto di trasferimento è situata in prossimità dell'intersezione tra la SS 515 Noalese e via Rivale. È stato redatto apposito *"Studio di Impatto Viabilistico"* che ha analizzato lo stato attuale e gli impatti derivanti dal progetto sulla rete infrastrutturale anche considerando un incremento del 30% dell'attività produttiva. Le conclusioni di tale studio sono che *"[...] Le analisi condotte per la realizzazione dello Studio del Traffico, al quale si rimanda per opportuni approfondimenti, hanno permesso di verificare che nello scenario di progetto, il traffico veicolare addizionale non comporta situazioni di criticità sulla rete viaria esistente"*.

Come richiesto dalla Soprintendenza, il fossato presente lungo via Rivale verrà tombinato solo in corrispondenza degli accessi, al fine di salvaguardare l'impronta della tessitura territoriale storica.

Per quanto riguarda la matrice *"Acque"* l'area appartiene al Bacino scolante nella Laguna di Venezia, con un grado di vulnerabilità intrinseca della falda freatica considerato elevato ed appartenente alle aree vulnerabili ai nitrati.

Per lo smaltimento delle acque meteoriche è previsto un sistema di raccolta suddiviso in due reti, che andranno a raccogliere i volumi derivanti rispettivamente dalle coperture dei fabbricati e dai piazzali esterni, con idonei volumi di invaso, costituiti principalmente da una vasca di laminazione posta a sud del lotto, e trattamenti delle acque di prima pioggia. È stata redatta una relazione di compatibilità idraulica nella quale sono state valutate le condizioni idrauliche dell'area.

In riferimento alla matrice *"Suolo e sottosuolo"* il terreno presente ha tessitura prevalentemente sabbiosa e limosa e la soggiacenza della falda è compresa tra 1 e 2 m dal p.c.

Come evidenziato nel RAP è previsto un volume di scavo pari a circa 30.000 mc, derivanti dalla realizzazione del bacino di invaso e fondazioni, che verranno in parte riutilizzati in loco (20%) per le operazioni di rinterro e le sistemazioni del verde e per la restante parte (80%) trasportate fuori cantiere nel rispetto del DPR n. 120/2017. All'interno del territorio comunale non sono presenti cave, discariche o siti contaminati.

In riferimento agli inquinanti fisici si evidenzia come l'area non sia attraversata da elettrodotti, la stazione radio base più prossima è individuata a oltre 200 m di distanza e il territorio comunale non è a rischio Radon. Per quanto riguarda la matrice *"Rumore"*, come evidenziato nel RAP, nel nuovo stabilimento non saranno effettuate lavorazioni dei materiali metallici. Sono state effettuate delle



misure fonometriche nello stabilimento esistente; si prende atto delle conclusioni del Valutatore nel RAP “[...] le emissioni sonore all'esterno dello stabilimento derivanti dalla costruzione del nuovo polo produttivo, sono da considerarsi trascurabili e non disturbanti nei confronti dei potenziali ricettori che sono posti comunque a notevole distanza.”

In riferimento alla matrice “Paesaggio” l'area in esame è soggetta a vincoli paesaggistici già valutati in sede di Conferenza dei Servizi con la competente Soprintendenza. Sono state previste piantumazioni delle aree verdi con idonee alberature autoctone al fine di schermare e limitare, seppur in modo parziale, la visibilità dei nuovi fabbricati dal contesto circostante; le tipologie degli edifici saranno similari a quelle della limitrofa zona industriale; non vengono previsti interventi di modifica dei tracciati dei fossati esistenti, se non associati ai brevi tratti localizzati in prossimità degli accessi alla nuova area produttiva.

L'area oggetto di variante è collocata esternamente rispetto i siti della Rete Natura 2000.

I pareri resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) consultati, sono nel complesso favorevoli e non hanno dato evidenza di possibili effetti significativi derivanti dall'attuazione dell'intervento in esame.

**VISTA** la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa VAS, VInCA e NUVV in data 25 gennaio 2024, dalla quale emerge che l'istanza relativa alla Variante allo strumento urbanistico (PAT e PI), tramite procedura SUAP, ex art. 8 del DPR 160/2010 e art. 4 della L.R. 55/2010, per l'urbanizzazione di un'area finalizzata alla costruzione di un insediamento produttivo, in Comune di Santa Maria di Sala (VE), proposta dalla ditta Beato Edoardo Materiali Ferrosi s.r.l., sulla base delle considerazioni svolte alla scala di analisi della variante, non determina effetti significativi sull'ambiente, previo recepimento di puntuali raccomandazioni;

**ATTESO** che il rispetto delle condizioni ambientali contenute nel presente parere motivato va garantito dall'Amministrazione comunale in sede di approvazione dello strumento di pianificazione e che sull'ottemperanza delle medesime deve essere dato conto all'Autorità regionale competente per la VAS attraverso la redazione di una “Relazione di sintesi”;

**VISTE**

- la Direttiva 2001/42/CE;
- la L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- l'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
- la DGR 1646/2012;
- la DGR 1717/2013;
- la DGR 545/2022;

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO  
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGETTARE  
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

la Variante allo strumento urbanistico (PAT e PI), tramite procedura SUAP, ex art. 8 del DPR 160/2010 e art. 4 della L.R. 55/2010, per l'urbanizzazione di un'area finalizzata alla costruzione di un insediamento produttivo, in Comune di Santa Maria di Sala (VE), proposta dalla ditta Beato Edoardo Materiali Ferrosi s.r.l., in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, previo rispetto delle seguenti raccomandazioni:

1. in fase di attuazione, siano messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP;



2. per tutti gli interventi che comportino scavo e movimentazione di terreno si richiama il rispetto della normativa sulle terre e rocce da scavo (DPR n. 120/2017);
3. il terreno derivante dallo scotico (indicativamente i primi 40 cm) in fase di scavo va mantenuto separato, per poterlo riutilizzare successivamente nella ricomposizione/rimodellamento della superficie in modo da preservare almeno in parte la fertilità del suolo;
4. devono essere individuate tutte le azioni atte a ridurre al minimo la copertura del suolo (ad es. pavimentazione delle aree parzialmente coprente, aumento delle aree verdi, ecc.) nella realizzazione delle azioni previste dal presente Piano;
5. lo sviluppo della futura attività deve essere orientato all'innovazione, all'economia circolare e alla digitalizzazione, così come previsto dal "Green Deal europeo", dal programma "Industria 4.0" e dal PNRR, anche nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi definiti dalle Strategie nazionale e regionale per lo Sviluppo Sostenibile. Pertanto, con la finalità di ridurre il consumo energetico e per raggiungere la neutralità carbonica prevista dal "Green Deal Europeo", la trasformazione dovrà essere orientata in modo tale da garantire la massima efficienza energetica, prevedendo l'installazione, sui tetti degli edifici e nei parcheggi, di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili al fine di raggiungere l'obiettivo dell'autoconsumo energetico;
6. per quanto riguarda lo strumento urbanistico che darà seguito alla ridefinizione dell'attuale sede della ditta proponente si ricorda che gli ambiti di variante aventi ad oggetto interventi di recupero e riqualificazione edilizia ed ambientale del patrimonio edilizio esistente, modifiche d'uso compatibili, demolizione di opere incongrue ed elementi di degrado, rinaturalizzazioni ed interventi di riqualificazione urbana di ambiti degradati, nonché cambi di destinazione d'uso, sono subordinati alla verifica e al rispetto della compatibilità e coerenza delle previsioni con le concentrazioni soglia di contaminazione di cui all'allegato 5, parte IV, Titolo V, tabella 1, colonna A) / B) del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in relazione alla prevista destinazione e qualora applicabili.
7. devono essere recepiti gli esiti della "Relazione Istruttoria Tecnica di Valutazione di Incidenza Ambientale n. 5/2024":
  - dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:
    - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., e dalle misure di conservazione (DD.G.R. n. 2371/2006, n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017);
    - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
    - C. non sia in contrasto con la disciplina di cui alla L.R. 14/2017;
  - prescrivendo:
    1. di non interessare o sottrarre superficie riferibile ad habitat di interesse comunitario e di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate (prevedendo il rafforzamento delle condizioni ecotonali lungo il perimetro dell'ambito di realizzazione del nuovo fabbricato attraverso fasce arboreo-arbustive



con struttura plurifilare e multiplana): *Rana dalmatina*, *Coronella austriaca*, *Hierophis viridiflavus*, *Podarcis muralis*, *Lanius collurio*, *Pipistrellus kuhlii*. In alternativa al rafforzamento delle condizioni ecotonali in corrispondenza del predetto margine dell'ambito, andranno attuati interventi di miglioramento ambientale per il recupero ovvero il rafforzamento degli elementi di paesaggio aventi primaria importanza per le specie di interesse comunitario, con riferimento all'art. 10 della Direttiva 92/43/Cee, da effettuarsi prioritariamente nelle aree di connessione ecologica-funzionale anche con riferimento alla rete Natura 2000. Tali interventi di miglioramento ambientale andranno opportunamente definiti rispetto alle specificità ecologiche e territoriali di ciascuna delle suddette specie e concordati con le competenti strutture regionali anche in merito alla necessità di riscontrarne l'efficacia sulla base di un monitoraggio dell'evoluzione delle componenti ambientali interessate;

2. di utilizzare nella realizzazione delle opere a verde specie arboree, arbustive ed erbacee autoctone e coerenti con la serie della bassa Pianura Padana orientale neutrobasifila della farnia e del carpino bianco (*Asparago tenuifolii-Quercus robur*);
3. di garantire la permeabilità al passaggio delle specie di interesse comunitario ivi presenti, evitando nella fase attuativa qualsiasi opera viaria in grado di generare barriera infrastrutturale, e laddove necessario prevedendo la realizzazione di idonei e sufficienti passaggi per la fauna nel rispetto dei criteri per la sicurezza stradale, anche mediante passaggi per la fauna minore (tunnel per anfibi e rettili) e unitamente alle recinzioni di invito e ai dissuasori per l'accesso alla carreggiata;
4. di impiegare, laddove previsti, sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
5. di verificare e documentare, per il tramite del comune di Santa Maria di Sala, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.

**Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 152/2006 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.**

**La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.**

Il Presidente  
della Commissione Regionale VAS  
(Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso)

avv. Cesare Lanna



# CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

## Area Tutela Ambientale Servizio tutela acque ed atmosfera e agro ambiente

Determinazione N. 1709 / 2024

Responsabile del procedimento: GIULIA ADOLFO

**Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALL' ESERCIZIO DELL' IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO DELL' AREA DI PERTINENZA DELL' IMPIANTO DI VENDITA ALL' INGROSSO DI MATERIALI SIDERURGICI E DEL RELATIVO SCARICO, AI SENSI DELL' ART. 39 COMMA 3 DELL' ALLEGATO D ALLA DGRV N. 842/2012 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE. DITTA: BEATO EDOARDO MATERIALI FERROSI S.N.C. C.F. 00130550270 STABILIMENTO: COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA - VIA RIVALE SEDE LEGALE: COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA VIA NOALESE 171. NUOVA AUTORIZZAZIONE.**

### Il dirigente

#### Visti:

- i il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”, in particolare, l’articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii la Legge n. 56 del 07.04.2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, in particolare l’art. 1;
- iii lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 01 del 20.01.2016, in particolare l’art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iv il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 03.01.2019, da ultimo modificato con decreto n. 34 del 16.06.2022, in particolare l’art. 13 “compiti dei dirigenti”, comma 1 lettera d), che attribuisce al Dirigente l’adozione di atti che impegnano l’Amministrazione verso l’esterno nonché adotta gli atti di assenso comunque denominati il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- v la Carta dei Servizi, adottata con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 6 del 13.02.2023, che, nel definire l’elenco dei procedimenti amministrativi di competenza della Città metropolitana, individua l’Area Tutela Ambientale come unità organizzativa responsabile del presente procedimento;
- vi il decreto del sindaco metropolitano n. 71 del 30/12/2023, relativo all’attribuzione dell’incarico di Direttore Generale della Città Metropolitana di Venezia all’Ing. Nicola Torricella;
- vii la determinazione n. 225 del 26/01/2024 relativa al conferimento dell’incarico di Elevata Qualificazione al responsabile del procedimento dott.ssa Giulia Adolfo;
- viii il bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026 e il Documento Unico di programmazione 2024-2026, approvati con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31 del 15.12.2023;

- ix la sezione operativa (SEO) del DUP 2024-2026 che prevede all'obiettivo strategico 07 "salvaguardia e qualità dell'ambiente" nell'ambito della missione 09 "sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", l'attività di rilascio di autorizzazioni ambientali.
- x il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 5 del 31.01.2024, da ultimo aggiornato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 33 del 11.06.2024, e, per relazione, la Carta dei Servizi, il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano Dettagliato degli Obiettivi, il Piano delle Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza. Rispetto a quest'ultimo si dà atto:
- che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del PTPCT 2024-2026);
  - che la responsabilità del procedimento è affidata ad un soggetto diverso dal dirigente firmatario (rif. Mis. Z08 del P.T.P.C.T.);
  - dell'assenza di conflitto di interessi allo svolgimento dell'incarico del dirigente firmatario e del RdP Giulia Adolfo che, pertanto, non sono tenuti all'obbligo di astensione come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; nonché dell'assenza delle condizioni previste dall'art. 35 bis del d.lgs 165/2001 e dall'art. 6 della L. 114/2014, nella misura in cui sono applicabili (rif. Mis Z10 del PTPCT 2024-2026);
  - che è garantita la tracciabilità dell'iter procedimentale (rif. Mis. Z21 del P.T.P.C.T. 2024-2026)

**Richiamate le seguenti normative in materia ambientale:**

- i. la parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e comprendente, fra l'altro, norme sulla tutela delle acque dall'inquinamento, e in particolare:
- l'articolo 124 del decreto stesso recante *Criteri generali* sul rilascio delle autorizzazioni allo scarico;
  - l'articolo 113, comma 1 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che dà facoltà alle Regioni di determinare in quali casi le acque meteoriche di dilavamento siano da sottoporre a specifico trattamento e a conseguente autorizzazione allo scarico;
- ii. la parte quarta del medesimo decreto stesso contenente norme sulla gestione dei rifiuti;
- iii. il combinato disposto dell'articolo 5, comma 1, punto 2) e dell'articolo 50, comma 1, punto 1) della legge regionale 16 aprile 1985, n. 33 - come successivamente modificata e integrata - secondo il quale compete al Presidente della Provincia la vigilanza per gli impianti di seconda categoria di cui all'articolo 49, comma 1, lettera c), punto 2) della stessa legge regionale, fra i quali è compreso l'impianto in oggetto, consistendo la vigilanza - secondo il comma 2 dello stesso articolo 50 - anche nel rilascio delle autorizzazioni di competenza;
- iv. il decreto interministeriale 30 luglio 1999 recante i requisiti di qualità delle acque e caratteristiche degli impianti di trattamento per la tutela della laguna di Venezia;
- v. la deliberazione del Consiglio della Regione del Veneto 5 novembre 2009, n. 107 con la quale è stato approvato il piano di tutela delle acque pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione stessa 8 dicembre 2009, n. 100 ed in particolare l'articolo 39 - *Acque meteoriche di dilavamento, acque di prima pioggia e acque di lavaggio* - con il quale la Regione Veneto ha dato attuazione all'art. 113 del D.Lgs. 152/06;

**Visto che:**

- i. con nota prot. n. 48076-48078-48079-48081-48082-48085 del 23.08.2022 la ditta BEATO EDOARDO MATERIALI FERROSI S.n.c. avente impianto situato in comune di SANTA MARIA DI SALA Via Rivale, ha presentato inclusa nella pratica SUAP, la richiesta di autorizzazione preventiva alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia provenienti dal piazzale di pertinenza dell'attività dell'impianto di vendita all'ingrosso di materiali

siderurgici e del relativo scarico nel corpo idrico superficiale adiacente allo stabilimento e diretto al "Lusore";

- ii. con nota prot. n. 66795 del 16.11.2022 il SUAP del Comune di Santa Maria di Sala trasmette convocazione alla Conferenza dei Servizi istruttoria del giorno 06.12.2022;
- iii. con nota prot. n. 75060 e n. 75065 del 22.12.2022 la Scrivente Amministrazione trasmette richiesta di integrazione documentale;
- iv. con nota prot. n. 2677 del 16.01.2023 la ditta trasmette le integrazioni richieste per l'autorizzazione al trattamento e allo scarico delle acque meteoriche di prima pioggia;
- v. con prot. n. 2677 del 16.01.2023 è stata inoltre acquisita la documentazione comprendente il piano per l'introduzione delle migliori tecniche di gestione al fine di impedire eventuali sversamenti occasionali impropri o altri episodi disfunzionali non disciplinati dall'autorizzazione allo scarico, previsto dall'art. 1, comma 5 del decreto ministeriale 30 luglio 1999;
- vi. con prot. n. 86825 del 22.12.2023 il SUAP convoca conferenza dei servizi decisoria per il giorno 22.03.2024;
- vii. con nota prot. n. 17765 del 15.03.2024 il SUAP rinvia la conferenza dei servizi decisoria prevista per il giorno 22.03.2024 al fine di completare l'istruttoria per l'ottenimento dei pareri dovuti;
- viii. con nota prot. n. 23495-23497-23498 del 10.04.2024 la ditta trasmette integrazioni documentali;
- ix. con nota prot. n. 35724 del 31.05.2024 la ditta ha trasmesso integrazioni richieste;

#### Considerato che:

- i. le superfici dell'insediamento in oggetto ricadano fra quelle elencate al comma 3, lett. d) del citato articolo 39 e si ritiene quindi che lo scarico delle acque di prima pioggia di dilavamento del nuovo impianto di vendita all'ingrosso di materiali siderurgici sia da assoggettare al rilascio di una specifica autorizzazione e al rispetto dei valori limite fissati dalle norme nazionali vigenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- ii. il competente ufficio della Scrivente Amministrazione ha svolto un'istruttoria su quanto richiesto;
- iii. sussistono i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione preventiva allo scarico delle acque reflue provenienti dai piazzali di pertinenza dell'attività di vendita all'ingrosso di materiali siderurgici;

### DETERMINA

La Ditta BEATO EDOARDO MATERIALI FERROSI S.n.c., con impianto situato in comune di SANTA MARIA DI SALA - Via Rivale, secondo il disposto degli articoli 5, 49 e 50 della L.R. n. 33/85, è autorizzata all'esercizio dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia provenienti dai piazzali dello stabilimento di cui è titolare, nel quale si svolge l'attività di cui al punto d) dell'art. 39 comma 3 delle norme tecniche di attuazione, allegato D alla DGR 842 del 15 maggio 2012 e s.m.i, del Piano di Tutela delle Acque approvato con deliberazione del Consiglio della Regione del Veneto 5 novembre 2009, n. 107.

L'autorizzazione costituisce anche autorizzazione allo scarico, identificato con la sigla S01 nella condotta acque meteoriche recapitante nel corso d'acqua superficiale denominato adiacente allo stabilimento diretto al "Lusore" a norma dell'art. 49, comma 4 della citata L.R. 33/85 e dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06;

Dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1. L'autorizzazione rilasciata **ha validità per 4 anni** a decorrere dalla data di emanazione del presente provvedimento.
2. L'autorizzazione si intende tacitamente rinnovata ogni quattro anni dalla data della presente, se non intervengono variazioni significative della tipologia dei materiali depositati, delle lavorazioni o delle circostanze, che possono determinare variazioni significative nella quantità e qualità delle acque di prima pioggia.
3. Le acque di scarico dovranno rispettare i valori limite di cui alla tabella A - sezioni 1, 2 e 4 allegata al decreto ministeriale 30 luglio 1999.

4. E' contestualmente approvato il piano per l'introduzione delle migliori tecniche di gestione al fine di impedire eventuali sversamenti occasionali impropri o altri episodi disfunzionali non disciplinati dall'autorizzazione allo scarico, previsto dall'art. 1, comma 5 del decreto ministeriale 30 luglio 1999.
5. La Ditta è tenuta ad installare, prima dell'attivazione dello scarico, un pozzetto di campionamento posto immediatamente a monte del ricettore finale dello scarico autorizzato in assenza di ulteriori flussi di acque reflue confluenti nel tratto di condotta posto tra il pozzetto e l'impianto di trattamento. Il posizionamento del pozzetto e/o le caratteristiche tecniche del sistema di scarico dovranno essere tali da impedire che eventuali rigurgiti dal ricettore stesso possano inficiare la qualità delle acque di scarico. Il pozzetto dovrà essere fornito di idonea chiusura e provvisto di un apposito salto di fondo di almeno 30 cm rispetto al tratto di tubazione in ingresso, atto a consentire il campionamento delle acque in uscita dall'impianto di trattamento e a evitare il ristagno delle stesse sul fondo; in corrispondenza del pozzetto fiscale dovrà essere riportata la dicitura identificativa del relativo scarico.
6. La Ditta è tenuta a mantenere in condizioni di ottimale funzionalità il pozzetto di campionamento posto immediatamente a monte del ricettore finale dello scarico autorizzato, che deve essere fornito di idonea chiusura e provvisto di un salto di fondo di almeno 30 cm rispetto al tratto di tubazione in ingresso, atto a consentire il campionamento delle acque in uscita dall'impianto di trattamento e ad evitare il ristagno delle stesse sul fondo. Non devono essere presenti ulteriori flussi di acque reflue confluenti nel tratto di condotta posto tra l'impianto di trattamento ed il pozzetto; in corrispondenza del pozzetto fiscale dovrà essere riportata la dicitura identificativa del relativo scarico.
7. Il rilascio dei volumi d'acqua trattati deve essere attivato al massimo entro le 48 ore successive all'ultimo evento piovoso, e comunque in tempi tali da garantire la disponibilità del sistema per l'evento piovoso successivo. Si considerano eventi di pioggia separati quelli tra i quali intercorre un intervallo temporale di almeno 48 ore.
8. La data di avvio dell'impianto secondo il progetto presentato dalla Ditta, e autorizzato all'esercizio con il presente provvedimento, dovrà essere preventivamente comunicata tramite il SUAP competente, e contestualmente dovrà essere trasmesso il certificato di regolare esecuzione dell'opera e di ultimazione dei relativi lavori, rilasciato dal Direttore dei lavori stessi, al Dipartimento provinciale di Venezia dell'A.R.P.A.V. e alla Città Metropolitana di Venezia.
9. Deve inoltre essere adottato e tenuto aggiornato il quaderno di manutenzione, scaricabile dal sito della Città metropolitana di Venezia al seguente link: "<https://politicheambientali.cittametropolitana.ve.it/servizi-alle-imprese/acqua>", per l'annotazione dei principali interventi di manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria dello stesso ad eccezione degli interventi relativi allo smaltimento dei rifiuti derivanti dal ciclo di trattamento. Non è necessaria alcuna vidimazione.
10. **Entro 60 giorni dalla data di comunicazione di avvio dell'impianto** di cui sopra e, successivamente, almeno ogni 365 giorni, dovranno essere effettuate da un laboratorio accreditato secondo le norme UNI CEI EN ISO/IEC 17025 analisi delle acque di scarico dell'impianto di trattamento su un campione medio composito di durata commisurata a quella dello scarico prelevato da personale del laboratorio stesso, dal pozzetto di campionamento prima dello scarico, con valutazione dei seguenti parametri: pH, COD, azoto totale, fosforo totale, solidi sospesi totali e idrocarburi totali;
11. Le metodiche analitiche per la valutazione dei parametri sopra indicati devono essere quelle di cui alla tabella B allegata al decreto ministeriale 30 luglio 1999.
12. I verbali di prelievo redatti dal personale del laboratorio accreditato e i corrispondenti rapporti di prova devono essere conservati allegati al quaderno di manutenzione per un periodo di almeno quindici anni dalla loro data.
13. A seguito di un eventuale ampliamento e/o ristrutturazione da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitative e/o quantitative diverse da quelle già autorizzate, la Ditta è tenuta a presentare preventivamente a questa Amministrazione per il tramite del SUAP una richiesta di modifica dell'autorizzazione rilasciata, corredata da specifica e adeguata documentazione tecnica. Nell'ipotesi in cui lo scarico non abbia caratteristiche qualitative o quantitative diverse, la Ditta deve darne comunicazione a questa Amministrazione che verificherà la compatibilità dello scarico con il corpo ricettore, e adotterà i provvedimenti eventualmente necessari.

14. Nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità nella gestione dello stabilimento, il vecchio gestore ed il nuovo ne danno comunicazione entro 30 giorni a questa Amministrazione, per il tramite del SUAP competente, anche nelle forme dell'autocertificazione contenente tutte le informazioni necessarie all'identificazione del nuovo soggetto. Dovrà essere comunque comunicata, con le stesse modalità e termini, ogni modifica di ragione sociale, denominazione sociale, sede legale, rappresentante legale, variazioni della toponomastica ecc. eventualmente corredando la stessa con copie dei documenti attestanti quanto dichiarato (es. certificato CCIA, Statuto della Società, atti o verbali d'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione ecc.).
15. Sono fatte salve eventuali autorizzazioni di competenza di altri enti previste dalle normative vigenti.
16. Il mancato rispetto delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento e/o eventuali carenze nella gestione dello stabilimento, comporteranno l'applicazione delle sanzioni di legge e l'adozione degli opportuni provvedimenti conseguenti.
17. Il presente provvedimento potrà essere sospeso, modificato e anche revocato, a seguito delle attività di ispezione e controllo attribuite alle Autorità competenti dalla normativa vigente.
18. Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione del presente decreto da parte della ditta interessata.
19. Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.
20. Il presente provvedimento viene trasmesso al SUAP competente per territorio per il rilascio al soggetto richiedente e per la trasmissione:
  - al Comune competente per l'inoltro agli uffici comunali interessati
  - al Dipartimento Provinciale di Venezia dell'A.R.P.A.V.
  - al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste nel provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE  
TORRICELLA NICOLA

atto firmato digitalmente



## CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

### DECRETO DEL SINDACO

N. 34/2024 del 19/06/2024

**Oggetto:** PARERE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA, AI SENSI DELL'ART.4 DELLA L.R. 55/2012 E D.P.R. 160/2010, RELATIVO A TRASFERIMENTO DI ATTIVITA' PRODUTTIVA CON COSTRUZIONE NUOVO STABILIMENTO IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE IN VIA RIVALE A SANTA MARIA DI SALA. DITTA BEATO EDOARDO MATERIALI FERROSI S.R.L.

Visti:

- i. l'art. 23, comma 1-ter, introdotto dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del d.l. 24 giugno 2014 n. 90, che ha stabilito che la Città metropolitana di Venezia subentra alla provincia omonima, con gli effetti successivi di cui all'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56, dalla data di insediamento del Consiglio metropolitano, avvenuto il 31 agosto 2015;
- ii. lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 20 gennaio 2016, in particolare l'art. 15 comma 4, lett. E;
- iii. il Piano strategico della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 21 dicembre 2018;
- iv. il Piano territoriale generale della Città metropolitana di Venezia (P.T.G.M.), approvato in via transitoria e sino a diverso assetto legislativo con deliberazione consiliare n. 3 del 1 marzo 2019, con tutti i contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di cui alla delibera di Giunta regionale n. 3359 del 30 dicembre 2010;
- v. la Delibera n. 665 del 21.05.2019 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e pubblicazione dei suddetti Piani rilevando di non esercitare più le funzioni in materia urbanistica in quanto assunte dalla Città metropolitana di Venezia, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 30 dicembre 2016 n. 30;

visti altresì:

- i. la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 55, "Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggino con conducente e di commercio itinerante" (di seguito anche L.R. 55/2012);

- ii. l'art. 8 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive" che ha sostituito l'articolo 5 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 e s.m.i. (abrogato);
- iii. la Legge Regionale 26 giugno 2008, n. 4, recante: "Disposizioni di riordino e semplificazione normativa - collegato alla legge finanziaria 2007 in materia di urbanistica, cartografia, pianificazione territoriale, beni ambientali e parchi, edilizia residenziale pubblica, mobilità, viabilità";

premesso che:

- i. con nota del 22/12/2023 agli atti con prot.Cm 86825, il responsabile dello Sportello Unico Attività produttive del Comune di Santa Maria di Sala ha indetto conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i. per il giorno 22/03/2024, al fine di valutare la proposta di trasferimento attività produttiva con costruzione nuovo stabilimento in Via Rivale a Santa Maria di Sala in variante allo strumento urbanistico generale su area catastalmente censita al foglio 12 mappali 193-397-398-766-774, richiesto dalla ditta BEATO EDOARDO MATERIALI FERROSI S.R.L (c.f./p.i 00130550270) – pratica SUAP n. 00130550270-08072022-1700;
- ii. la proposta di cui al punto precedente risulta in contrasto con il vigente strumento urbanistico generale in quanto l'ambito interessato è costituito da territorio agricolo ed è privo di previsioni di trasformazione;
- iii. la Giunta Comunale con propria Deliberazione n. 34/2024 del 28/03/2024 ha ritenuto ammissibile il procedimento di cui trattasi alla procedura di "*Sportello Unico di cui al D.P.R. 160/2010 e all'art. 4 LR 55/2012*", previa verifica da parte del Responsabile del Procedimento delle conformità alle vigenti normative edilizie/urbanistiche;
- iv. il Responsabile del SUAP Comunale ha attestato il rispetto delle condizioni contenute all'art. 8 c.1 del DPR 160/2010;

Preso atto che:

- i. il Dirigente dell'Area uso e Assetto del Territorio della Città Metropolitana di Venezia, a seguito dell'indizione della conferenza di servizi, ha formulato richiesta di documentazione integrativa nei termini di legge con nota del 08/01/2024 - prot. C.M. 720;
- ii. lo Sportello Unico Attività Produttive comunale con nota del 15/03/2024 prot.Cm 17765, ha comunicato il rinvio della conferenza indetta e con successive note del 09/04/2024 prot.Cm 23495-23497-23498, del 11/04/2024 prot.Cm 26658 e del 31/05/2024 prot. CM 35724 ha trasmesso documentazione integrativa;

Vista la nota del 31/05/2024 prot.Cm 35913 con la quale il responsabile dello Sportello Unico Attività produttive del Comune di Santa Maria di Sala ha indetto nuova conferenza di servizi

decisoria in forma simultanea e sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i. per il giorno 24/06/2024, allegando specifica documentazione;

rilevato che:

- i. il Comune di Santa Maria di Sala è dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato nella conferenza di servizi del 06/09/2011 con le prescrizioni contenute nella deliberazione di Giunta Provinciale n. 104/2011;
- ii. il progetto propone :
  - *la costruzione di tre edifici, due dei quali destinati a magazzino e collegati tra loro da una struttura a sostegno dell'impianto fotovoltaico ed il terzo adibito a uffici in Via Rivale nel Comune di Santa Maria di Sala, in un ambito con superficie fondiaria complessiva di mq 42.940,00;*
  - *la dismissione degli impianti e dei depositi attualmente presenti in Via Noalese n. 167 e in Via Grandi n. 1 nel Comune di Santa Maria di Sala;*
  - *realizzazione di una pista ciclabile e n.58 stalli di sosta per autovetture lungo via Leonardo da Vinci nel Comune di Santa Maria di Sala;*

Tenuto conto dei contenuti della deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 28/03/2024, ove si afferma quanto segue:

- *"<<...il sostegno delle attività economiche presenti nel territorio comunale rientra tra gli obiettivi prioritari di questa Amministrazione ed il progetto in questione è coerente e persegue gli obiettivi in quanto propone il mantenimento e l'ampliamento di un'attività economica già esistente nel territorio;*
- *l'area a destinazione commerciale e direzionale di completamento in via Noalese, 167, indicata come area degradata N. 3, ai sensi della L.R. 50/2012, sarà oggetto di futura pianificazione individuando destinazioni compatibili con il contesto ambientale circostante e i suoi vincoli, in concertazione con i soggetti interessati e portatori di interessi a vario titolo, al fine di consolidare l'urbanizzazione residenziale esistente con i relativi servizi...>>"*;

Considerato che l'interesse pubblico connesso alla proposta di intervento in variante allo strumento urbanistico generale, si concretizza nelle seguenti opere di urbanizzazione primaria che il soggetto proponente si impegna a cedere successivamente al comune:

- *realizzazione di una pista ciclabile lungo via Leonardo da Vinci e n. 58 stalli di sosta per autovetture;*

accertato che è stata acquisita la favorevole Valutazione del Comitato Tecnico della Città metropolitana (come previsto dalla determinazione dirigenziale n.1571/2012 del 25.05.2012, avente ad oggetto "Individuazione delle attività del Servizio Pianificazione Territoriale e

Urbanistica in merito alle procedure di Valutazione Tecnica Provinciale”), riunitosi telematicamente in data 18/06/2024, in ordine alla proposta di ampliamento in variante, sulla base della relazione istruttoria predisposta dall’Area Uso e assetto del territorio;

considerati i pareri espressi dalle Autorità competenti e in particolare:

- Regione Veneto – Genio Civile – prot. 92681 del 22/02/2024;
- Consorzio di Bonifica Acque Risorgive – prot. 4121 del 12/03/2024;
- Commissione Regionale VAS – Parere motivato n. 19 del 25/01/2024 di non assoggettare alla procedura V.A.S.;

vista la relazione istruttoria predisposta dal Dirigente dell’Area Uso e assetto del territorio in data 19/06/2024 e allegata al presente provvedimento quale parte integrante, nella quale si evidenzia che l’intervento in variante:

- risulta conforme al Piano Territoriale Generale Metropolitano e coerente con il Piano Strategico Metropolitano;
- possa essere valutata favorevolmente la proposta di *trasferimento di attività produttiva con costruzione di nuovo stabilimento in variante allo strumento urbanistico generale in Via Rivale a Santa Maria di Sala. Ditta Beato Edoardo Materiali Ferrosi s.r.l. e contestuale dismissione degli impianti e dei depositi attualmente presenti in Via Noalese n. 167 e in Via Grandi n. 1*, con i seguenti parametri urbanistici:
  - *superficie territoriale ambito 42.940,00 mq*
  - *superficie coperta fabbricati 23.568,56 mq*
  - *aree a parcheggio 3.594,00 mq*
  - *aree a verde 4,634,70*
- non appare compatibile la proposta di variazione dello strumento urbanistico generale, permanendo l’esigenza di confermare l’attuale classificazione urbanistica dell’ambito;
- l’intervento è subordinato al rispetto delle prescrizioni dettate dagli enti competenti e dal Comitato Tecnico della Città metropolitana;

ritenuto di condividere le risultanze della suddetta relazione istruttoria.

considerato che il presente provvedimento riveste carattere d’urgenza ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, ai fini della tempestiva pubblicazione;

## DECRETA

- 1) di esprimere parere favorevole, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 55/2012, alla proposta di trasferimento di attività produttiva con costruzione di nuovo stabilimento in variante al

Piano di Assetto del Territorio ed al Piano degli Interventi del Comune di Santa Maria di Sala, consistente in :

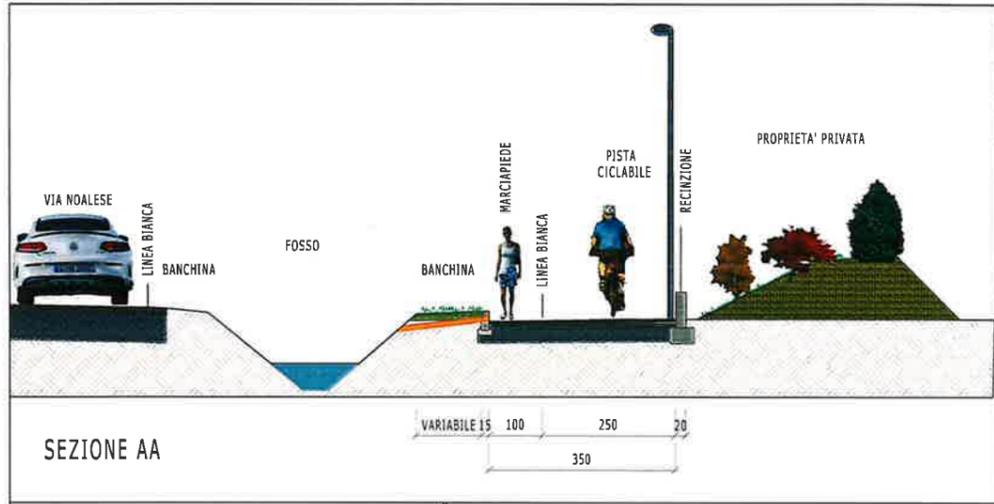
- *costruzione di tre edifici, due dei quali destinati a magazzino e collegati tra loro da una struttura a sostegno dell'impianto fotovoltaico ed il terzo adibito a uffici in Via Rivale nel Comune di Santa Maria di Sala, in un ambito con superficie fondiaria complessiva di mq 42.940,00;*
- *dismissione degli impianti e dei depositi attualmente presenti in Via Noalese n. 167 e in Via Grandi n. 1 nel Comune di Santa Maria di Sala;*
- *realizzazione di una pista ciclabile e n.58 stalli di sosta per autovetture lungo via Leonardo da Vinci nel Comune di Santa Maria di Sala;*

proposti dalla ditta *Beato Edoardo Materiali Ferrosi s.r.l.* (c.f./p.i 00130550270) – pratica SUAP n. 00130550270-08072022-1700, alle condizioni espresse dagli enti competenti, nonché alla seguente: *venga introdotta specifica simbologia nel vigente strumento urbanistico generale da posizionare in corrispondenza dell'ambito di intervento che richiami in legenda la seguente dicitura: "SUAP \_\_ - art. 4 L.R. 55/2012 - Conferenza di servizi decisoria del \_\_\_\_\_";*

- 2) di valutare non compatibile la proposta di variazione dello strumento urbanistico generale, permanendo l'esigenza di confermare l'attuale classificazione urbanistica dell'ambito;

Il presente decreto è stato dichiarato immediatamente eseguibile.

Il Sindaco metropolitano  
BRUGNARO LUIGI



- LEGENDA**
-  SEDE STRADALE
  -  SEGNALETICA ORIZZONTALE
  -  FOSSATI DI GUARDIA
  -  AREE VERDI
  -  ISOLE SPARTITRAFFICO
  -  LIMITE INTERVENTO

